



BILANCIO SOCIALE

2015



BILANCIO SOCIALE 2015



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	7
NOTA METODOLOGICA	9
IL FASI OGGI E IL NOSTRO SGUARDO SUL FUTURO	13
DATI DI BILANCIO	15
1. IL FASI	15
1.1 I NUMERI CHIAVE	15
1.2 IL SISTEMA FASI	16
1.3 L'ASSETTO ISTITUZIONALE	19
1.4 GLI STAKEHOLDER	21
1.5 I CANALI DI COMUNICAZIONE	22
2. COME OPERIAMO	25
2.1 FORME DI ASSISTENZA	25
2.2 NON AUTOSUFFICINEZA	27
2.3 PREVENZIONE E PACCHETTI DI PREVENZIONE	29
2.4 DEMATERIALIZZAZIONE	30
3. LA RELAZIONE SOCIALE	31
3.1 PARTI ISTITUTIVE	31
3.2 ISCRITTI E ASSISTITI	32
3.3 AZIENDE	35
3.4 STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI	35
3.5 RISORSE UMANE	36
3.6 FORNITORI	43
3.7 ISTITUZIONI E SISTEMA REGOLATORIO	44
3.8 AMBIENTE	45
4. GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE DEL SISTEMA FASI	48
CARTA DEGLI IMPEGNI 2016	51
GRI CONTENT INDEX	53
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE	60



LETTERA DEL PRESIDENTE

Questo documento merita di essere introdotto con una affermazione netta: il Fasi crea valore. Nella collettività di riferimento, nella filiera produttiva e nella società italiana.

Redigere annualmente il Bilancio Sociale del nostro Fondo è il modo migliore per sottolineare il ruolo che svolgiamo per il benessere dei colleghi e delle loro famiglie. Una funzione che non si esaurisce nell'assistenza alla cura, ma produce effetti positivi sull'intero sistema perché è interpretata con senso di responsabilità e di servizio. A tutti i livelli.

Il contesto in cui operiamo è oggi attraversato da un cambio culturale di cui il Fasi ha saputo essere un meritorio anticipatore: registriamo una crescente attenzione verso gli effetti derivanti dall'adozione di misure di welfare integrativo contrattuale e aziendale. Anche a livello di governo sta finalmente passando il messaggio che, attraverso la leva fiscale, è possibile sostenere le esperienze di welfare che tutelano aziende e lavoratori, consentendo al sistema di welfare pubblico di mantenersi sostenibile e, al tempo stesso, al sistema produttivo di essere più competitivo.

L'azione di accreditamento che durante il 2015 abbiamo svolto a livello istituzionale per un corretto posizionamento del Fasi e del FasiOpen ha certamente concorso a sviluppare interventi di carattere generale che riconoscono l'utilità di forme di assistenza sanitaria integrativa.

Gli incontri, i seminari, gli appuntamenti sul territorio sono serviti a far aumentare la consapevolezza, diffusa tra i colleghi e tra i decisori pubblici, della ricchezza condivisa che può essere generata da una lungimirante azione di sinergia tra pubblico e privato.

Il 2015 è stato un anno in cui sono state poste basi fondamentali per il riconoscimento del ruolo della Sanità integrativa in questo Paese, quando milioni di cittadini, a causa delle difficoltà economiche, hanno rinunciato o rimandato le cure e la spesa "out of pocket" ha superato i 34 miliardi di euro.

Questa presidenza si è impegnata affinché nell'attuazione delle disposizioni previste dall'ultimo CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi prevalessse questa logica che mette al centro la persona. Confindustria e Federmanager condividono tale sensibilità e sono quotidianamente impegnate per realizzare l'estensione della tutela, per garantire la massima qualità dei servizi, per assicurare efficienza e stabilità finanziaria al Fasi negli anni.

L'investimento sostenuto per la dematerializzazione delle pratiche di rimborso delle prestazioni, che ha preso il via a gennaio 2015, è stato di gran lunga ripagato dall'ottimizzazione dei sistemi e delle procedure, oltre che dalla soddisfazione espressa dagli iscritti e dai nostri collaboratori.

Anche lo sforzo per adeguarsi alle richieste dell'Agenzia delle Entrate in merito alla precompilazione delle spese sanitarie detraibili è stato compiutamente realizzato, nella convinzione di agevolare la macchina pubblica e di rendere un servizio utile ai colleghi.

Tra i risultati più significativi segnati nel 2015 vi è certamente il passaggio "in house" della gestione della rete di strutture sanitarie convenzionate con il Fondo, definitivamente compiuta al primo gennaio 2016. È una garanzia assoluta per tutti sapere che il Fasi regola e monitora gli accordi di convenzione con le strutture sanitarie presenti sul territorio. Questo significa garantire nei fatti il principio di libera scelta di ciascun assistito in merito al dove curarsi, sapendo che si ha a disposizione un network affidabile e collaborativo.

Tutte le attività del Fondo che sono descritte in questo Bilancio Sociale sono state costruite nel rispetto del principio di solidarietà tra manager in pensione e manager in attività, nel rispetto della dialettica di cooperazione tra impresa e lavoratore, e nel rispetto del patto tra generazioni presenti e future. È la visione di questo Fondo, che non a caso è preso a modello, di cui tutti noi possiamo andare orgogliosi.

Stefano Cuzzilla
Presidente Fasi

NOTA METODOLOGICA



Il presente Bilancio Sociale del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (di seguito anche “Fasi” o “Fondo”) al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alle linee guida “G4 Sustainability Reporting Guidelines” definite nel 2013 dal GRI-Global Reporting Iniziative, secondo l’opzione di rendicontazione “in accordance - Core”. Trattasi del quarto Bilancio Sociale redatto dal Fasi.

Il presente documento rappresenta la continuazione del processo iniziato nel 2012 per la rendicontazione e la gestione delle tematiche di sostenibilità del Fasi.

Si precisa che il Bilancio Sociale di Mandato 2014 del Fasi era stato redatto con un livello di applicazione A in conformità alle linee guida “Sustainability Reporting Guidelines” definite nel 2011 (versione 3.1) dal GRI.

Anche per il 2015 il Bilancio Sociale è stato oggetto di revisione limitata da parte di KPMG. Come richiesto dalla linee guida del GRI, in appendice è riportato il “GRI Content Index” che sintetizza il contenuto del Bilancio con riferimento agli indicatori GRI.

L’identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all’interno del documento è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dalle linee guida e in considerazione dei principi di inclusività degli stakeholder, completezza e analisi del contesto di sostenibilità.

Il periodo oggetto di rendicontazione è l’esercizio 2015, tuttavia, al fine di consentire al lettore una comparabilità dei dati su più esercizi, viene esposta la situazione riguardante il triennio 2013-2015.

I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del Fasi; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

MATRICE DI MATERIALITÀ

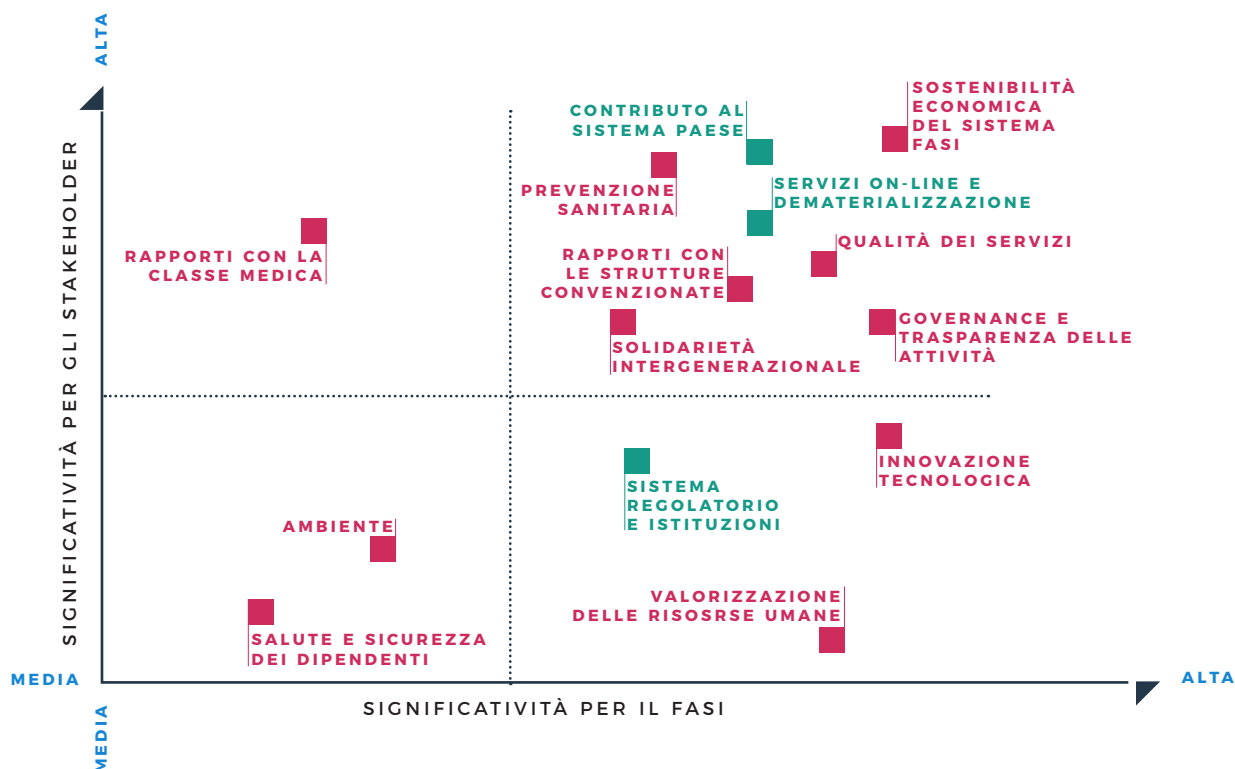
Al fine di identificare i temi materiali da rendicontare ed approfondire nel Bilancio Sociale, nel corso del 2015 è stato effettuato un aggiornamento dell'analisi di materialità svolta nel 2014. Il processo è stato condotto partendo dalla revisione dell'analisi fatta nel precedente esercizio.

È stato poi analizzato il contesto di sostenibilità attraverso un'analisi di alcuni studi, ricerche e documenti specifici per il settore dei fondi di previdenza sanitari.

Infine, con l'obiettivo di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni tema identificato è stata valutata la rilevanza per gli stakeholder e per il Fasi. Il punto di vista degli stakeholder esterni è stato determinato considerando i risultati aggregati delle analisi di benchmark, dell'analisi della rassegna stampa e dell'analisi della documentazione di settore.

Le priorità per il Fasi, invece, sono state identificate valutando criticità e opportunità di lungo periodo per ogni tematica, attraverso incontri dedicati con il top management.

La matrice di materialità, riportata di seguito, combina le priorità attribuite dagli stakeholder esterni con le priorità interne del Fasi, e consente di identificare sinteticamente i temi prioritari che sono approfonditi nel documento. In particolare, le tematiche in verde rappresentano i nuovi temi materiali emersi durante l'aggiornamento dell'analisi di materialità.



Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del Fasi e, qualora queste siano correlabili ad alcuni aspetti delle linee Guida GRI G4, sono stati riportati i relativi indicatori. Risultano non rendicontati nel GRI Content Index, perché non materiali per il Fasi ed i suoi stakeholder, ad esempio gli indicatori relativi alla Rispetto dei diritti umani (HR).

Tematiche materiali	GRI aspect	INDICATORI GRI	IMPATTO INTERNO AL FASI	IMPATTO ESTERNO AL FASI
Sostenibilità economica del Sistema Fasi	Performance economica, Politiche d'acquisto	EC1, EC2, EC3, EC4, EC9	X	
Contributo al Sistema Paese	-	-		X
Prevenzione sanitaria	-	-	X	
Servizi on-line e Dematerializzazione	-	-	X	X
Sistema regolatorio e istituzioni	Comportamenti anti-concorrenziali	SO7		X
Qualità dei servizi	Etichettatura Prodotti e Servizi, Privacy dei clienti, Compliance	PR5, PR8, PR9		X
Governance e trasparenza delle attività	Anti-corruzione	SO5	X	
Solidarietà intergenerazionale	-	-		X
Innovazione tecnologica	-	-	X	
Rapporti con le strutture convenzionate	-	-	X	X
Valorizzazione delle risorse umane	Gestione del personale, Formazione e Istruzione Pari Opportunità	LA1, LA3, LA9, LA12	X	
Ambiente	Materiali, Energia, Acqua, Emissioni, Scarichi e Rifiuti	EN1, EN2, EN3, EN8, EN15, EN16, EN23		X
Salute e sicurezza dei dipendenti	Salute e Sicurezza sul lavoro	LA6	X	
Rapporti con la classe medica	-	-		X

IL FASI OGGI E IL NOSTRO SGUARDO SUL FUTURO

Il 2015 ha rappresentato per il Fasi un anno di cambiamenti significativi sia da un punto di vista organizzativo che operativo.

In particolare, nel corso dell'anno è stato portato a termine il progetto relativo alla semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dei servizi. Grazie alle autorizzazioni ottenute dal Ministero della Salute e dall'Agenzia delle Entrate, il Fondo ha definitivamente avviato la procedura digitale di invio dei documenti di spesa da parte degli iscritti, attraverso le nuove funzioni online presenti nel sito. Il processo, che è rimasto alternativo all'invio cartaceo delle richieste di rimborso (per le quali ormai si conservano le fotocopie e non più gli originali) ha comportato non solo una riduzione dei costi di gestione delle pratiche ma soprattutto una serie di vantaggi per gli assistiti, primo tra tutti, la riduzione dei tempi medi di rimborso che, per le prestazioni in forma "indiretta", si attesta attorno ad un mese dal momento dell'invio della richiesta.

In ottemperanza a quanto stabilito nell'Accordo tra Confindustria e Federmanager del 30 dicembre 2014, sono stati resi operativi alcuni interventi, tra i quali:

- l'aumento delle quote contributive a carico delle aziende e dei dirigenti, in servizio e in pensione;
- l'eliminazione dai rimborsi, della voce "maggiorazione IVA" sulle prestazioni cui si applica;
- la modifica dei parametri di calcolo del contributo una tantum, in relazione alle confluente collettive, con l'obiettivo di prevedere un equilibrio tra entrate e uscite calcolato su un arco temporale di 8 anni.

Le indicazioni delle Parti Sociali, riportate nel suddetto Accordo, hanno avuto l'obiettivo di rendere il Fasi, anche alla luce delle profonde trasformazioni economiche, demografiche e sociali che stanno caratterizzando negli ultimi anni il nostro Paese, un Fondo che unisce il continuo efficientamento economico, rispondendo prontamente alle esigenze della sua popolazione di riferimento senza perdere la propria solidità e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Proprio per questo motivo è continuato nel 2015, l'impegno volto al perseguimento della trasparenza dell'azione amministrativa attraverso:

- il monitoraggio delle procedure interne grazie all'attività dell'Internal Audit;
- l'adozione del modello ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/01, anche attraverso interventi volti a colmare dei "gap" emersi dalle analisi svolte;
- Il monitoraggio del patrimonio investito e il rischio della gestione finanziaria sempre grazie alla società di Advisor per la verifica dell'Asset Allocation strategica del Fondo;
- l'ottimizzazione dell'attività del recupero crediti, grazie ad una gestione interna al Fasi;
- l'attività di revisione volontaria dei dati del Rendiconto di Esercizio;
- la redazione del Bilancio Sociale di Mandato, relativo agli anni 2009-2015 con un particolare approfondimento relativo all'anno 2014, in conformità con le nuove linee guida "Sustainability Reporting Guidelines". Attraverso questo documento si è voluto rendicontare il cambiamento che ha caratterizzato i sei anni di attività, la quantità e qualità del lavoro realizzato, i programmi e i progetti concretizzati rispetto al programma di mandato.

Nel 2015, infine, sono state poste le basi per un'attività che ha preso avvio dal 1 gennaio 2016, relativa alla gestione interna del convenzionamento delle Strutture Sanitarie attraverso una nuova piattaforma digitale; attività quest'ultima che negli anni precedenti era stata affidata ad una società esterna e che rappresenta per il Fondo una componente strategica.

Naturalmente, le azioni e le decisioni intraprese dal Fasi non hanno riguardato esclusivamente la programmazione relativa al 2015 ma, con uno sguardo al futuro, hanno inteso predisporre quanto necessario per la realizzazione di nuove sfide e progetti, quali:

- La modifica della Governance del Fondo, riducendo il numero dei Componenti il Consiglio di Amministrazione ed introducendo un ulteriore Organo quale l'Assemblea degli Associati che, in qualità di Organo Sovrano, delibererà stabilendo gli indirizzi e le direttive fondamentali per il Fondo. Ciò avverrà a seguito dell'approvazione e all'entrata in vigore del nuovo Statuto e Regolamento del Fondo;

- Il restyling completo del sito istituzionale, per rispondere alla necessità di rendere il Fasi un interlocutore sempre più trasparente e responsabile, attraverso una rivisitazione della grafica e dei contenuti, con un aggiornamento in tempo reale di notizie riguardanti non solo il Fondo ma anche il settore della Sanità Pubblica ed i corretti stili di vita dei quali il Fondo si fa promotore insieme all'importanza della prevenzione primaria e secondaria;
- L'estensione dell'assistenza ai conviventi "more uxorio" dei dirigenti in attività di servizio, così come previsto dal citato Accordo del 2014;
- La possibilità, non appena entrerà in vigore il nuovo Statuto del Fasi, per gli ex dirigenti non ancora in pensione, che abbiano maturato una precedente anzianità di iscrizione al Fasi di almeno due anni, di usufruire nuovamente della copertura sanitaria per sé e i propri familiari;
- Il già citato ritorno in-house dell'attività di convenzionamento delle Strutture Sanitarie e la predisposizione del programma per la raccolta dei codici fiscali di tutto il nucleo familiare dell'assistito per poterli inoltrare, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate in relazione all'anno 2016.

1 - IL FASI

1.1 - I NUMERI CHIAVE



**3.192 STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE
NEL 2015 (+18% DAL 2013)**



ANALISI DI CUSTOMER SATISFACTION



8 PACCHETTI DI PREVENZIONE



**FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROCEDURE EX. D.
LGS. 231/2001**



**AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE
DEI DOCUMENTI DAL 1° GENNAIO 2015**



**-9% DI CARTA CONSUMATA
(2014-2015)**



**+2% DAL 2014 DI ENERGIA CONSUMATA
PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE**



- 7% ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA DAL 2014

1.2 - IL SISTEMA FASI

Il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (**Fasi**) è un ente di secondo grado senza scopo di lucro, con l'obiettivo di rimborsare, ai dirigenti volontariamente iscritti – in servizio o in pensione, nonché ai loro nuclei familiari – il costo sostenuto per la fruizione di prestazioni sanitarie integrative dell'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nato nel 1977, su iniziativa sindacale di categoria, il Fasi si trasforma nel 1982 in un Fondo a gestione paritetica fra Organizzazioni Sindacali e Organizzazioni Imprenditoriali (Confindustria e Federmanager).

Nel 2009 il Fasi, spinto dalla volontà di allargare il proprio bacino di utenza anche ai lavoratori non dirigenti, costituisce un Fondo aperto denominato **FasiOpen**.

Accanto a tali attività, le Parti Sociali, consapevoli dell'importanza di sostenere il lavoratore momentaneamente inoccupato, hanno ampliato le tutele previste dal Contratto Collettivo Nazionale e con l'accordo del 27 luglio 2006 hanno definito un meccanismo che, ad integrazione del trattamento di disoccupazione previsto per legge, offre sostegno ai dirigenti che hanno visto anticipatamente risolto il proprio rapporto di lavoro. La gestione di tale tutela è affidata al Fasi mediante l'istituzione di una Gestione Separata di Sostegno al Reddito dotata di autonomia patrimoniale, finanziaria ed amministrativa, denominata **GSR-Fasi**. La prestazione erogabile in caso di risoluzione consensuale ha esaurito i suoi effetti a decorrere dal 31 dicembre 2013. L'Accordo tra le Parti Sociali del 30 dicembre 2014, ha sancito che la previgente disciplina GSR-Fasi, non sia più applicabile a partire dal 1° gennaio 2015, introducendo i seguenti cambiamenti: i beneficiari sono esclusivamente i dirigenti involontariamente disoccupati; la quota contributiva, a partire dal 2016, ammonta a €200 da parte dell'azienda e a massimo €100 da parte del dirigente; le prestazioni fornite includono la copertura sanitaria, assicurativa e per morte, nonché politiche attive, tra cui attività di formazione e servizio di Placement per i dirigenti.

Le attività svolte dal Fondo comprendono diverse tipologie di servizi, quali il rimborso delle prestazioni sanitarie ai dirigenti, la copertura sanitaria ai non dirigenti, forme di sostegno al reddito per i dirigenti involontariamente inoccupati. L'insieme delle tre gestioni, dotate di una gestione contabile autonoma, costituisce quello che viene più genericamente denominato "**Sistema Fasi**".



Il Fasi opera nel rispetto di un insieme di principi condivisi che sintetizza la cultura del Fondo fornendo una guida nella gestione dell'attività operativa e nell'assunzione delle scelte di ordinaria e straordinaria amministrazione da parte delle Parti Sociali.



CARTA DEI VALORI

SOLIDARIETÀ E CENTRALITÀ DELL'ASSISTITO

Solidarietà intergenerazionale fra dirigenti attivi, statisticamente meno bisognosi di cure e quelli in pensione, generalmente più bisognosi.

MUTUALITÀ

Gli iscritti, con il pagamento dei contributi, partecipano alla spesa complessivamente sostenuta dal Fasi per il rimborso delle prestazioni effettuate dagli assistiti.

EQUITÀ E TUTELA

Il Fondo accoglie gli iscritti ed i familiari indipendentemente dall'età e dallo stato di salute, escludendo qualsiasi meccanismo di selezione del rischio. Inoltre, attraverso i servizi e le prestazioni offerte ai pensionati ed ai soggetti non autosufficienti, tutela anche le categorie più deboli.

TRASPARENZA

Il Fasi adotta la trasparenza come principio base delle proprie azioni e della sua comunicazione per consentire a tutti gli stakeholder di conoscere l'attività, le scelte e gli obiettivi del Fondo.

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

Il Fondo mette a disposizione dei propri assistiti una rete capillare di strutture sanitarie opportunamente selezionate nel rispetto degli standard qualitativi. Si avvale di personale interno ed esterno altamente qualificato e con una pluriennale esperienza maturata nel campo dell'assistenza sanitaria integrativa.

RESPONSABILITÀ NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Fasi, grazie all'oculata gestione delle risorse finanziarie, garantisce costantemente l'equilibrio di bilancio, nonostante il progressivo allungamento della vita e il disequilibrio che si sta creando fra il numero dei dirigenti attivi e quelli in pensione. Altresì in relazione al mutare degli obiettivi delle Parti Sociali, opera perseguendo l'efficienza gestionale mediante il giusto mix fra risorse interne e servizi esterni individuati sul mercato secondo logiche di efficacia ed economicità.

L'IMPATTO DELLA SANITÀ INTEGRATIVA SUL SISTEMA PAESE

Il settore legato alla salute risulta essere in continua espansione, dinamica e innovativa. Tale settore ricomprende diverse attività che vanno dalla produzione di beni (prevalentemente industria farmaceutica e dei dispositivi e tecnologie medicali), alla loro commercializzazione (intermediari, grossisti e rivenditori al dettaglio), all'offerta di servizi di cura, pubblici e privati (offerta ospedaliera, degli studi medici e delle strutture termali).

Il settore ha una notevole rilevanza nell'economia nazionale rappresentando circa l'11,77% del PIL e il 15% della forza lavoro.¹

Il settore è finanziato da risorse pubbliche e risorse private. Le risorse pubbliche, che nel 2015 sono state pari a circa 111 miliardi di euro (il Fondo Sanitario Nazionale), risultano sempre meno sufficienti a coprire la crescente domanda di salute da parte dei cittadini italiani, come testimoniano le crescenti liste d'attesa nelle strutture pubbliche, l'aumento dei ticket su visite e farmaci e il fenomeno della rinuncia alle cure da parte della popolazione italiana, anche di quella che non versa in condizioni economiche problematiche. Su quest'ultimo punto, i dati del Rapporto annuale Istat 2015 evidenziano che la rinuncia alle cure interessa ormai il 9,5% degli italiani, quasi 6 milioni di persone.

Al fine di ridurre il gap tra la domanda di salute e le risposte del SSN, nel settore nel 2015 sono state investite circa 35 miliardi di euro di risorse private. Di questa spesa privata fa parte anche la quota intermediata dalle forme di assistenza sanitaria integrativa, un universo in espansione nel nostro Paese. Gli assistiti totali, considerando le diverse forme assistenziali, secondo alcune fonti hanno superato i 10 milioni. Un numero importante che è quasi raddoppiato negli ultimi 5 anni.

Il trend crescente ha riguardato anche la capacità delle forme di sanità integrativa di intercettare la spesa sanitaria privata degli italiani: si è passati dai circa 2,8 miliardi di euro del 2001 ai 4,5 miliardi di euro del 2015.

L'esistenza di un sistema di forme sanitarie integrative, alimentato in larga parte dai contributi versati dalle imprese sulla base di accordi bilaterali con il mondo sindacale, sta contribuendo alla tutela della salute di una grossa fetta della popolazione che grazie a questo può ottenere assistenza sanitaria di qualità, generando un circolo virtuoso nei confronti dell'intera filiera industriale della salute italiana e il Fasi, in questo senso, è da anni uno dei principali player.

¹Fonte: Confindustria, Ricerca sulla filiera della salute, 2016

1.3 - L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Le parti istitutive del Fasi sono Confindustria e Federmanager. Di seguito l'assetto istituzionale del Fondo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione 16 membri: di cui 8 nominati da Federmanager e 8 nominati da Confindustria

Compiti:

- nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- elegge i membri della Commissione per Autorizzazioni e Ricorsi;
- approva il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il rendiconto annuale ed il rapporto annuale predisposto dal Comitato di Presidenza;
- decide eventuali ricorsi degli iscritti e delle imprese;
- propone le modifiche statutarie;
- nomina o revoca il Direttore;
- sovrintende alla gestione di FasiOpen, di cui approva i bilanci consuntivo e preventivo e può decidere sulla iscrivibilità alla Gestione Separata delle aziende che ne fanno richiesta, con possibilità di delega al Presidente e al Vice Presidente;
- sovrintende alla GSR-Fasi e ne approva i bilanci consuntivo e preventivo.

PRESIDENTE

Dott. Stefano Cuzzilla

Nomina:

- è nominato nella persona designata da Federmanager fra i propri rappresentanti in seno al CdA.

Compiti:

- ha la firma legale e la rappresentanza legale del Fondo;
- sovrintende alla gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli Organi Collegiali;
- congiuntamente al Vice Presidente, attua le deliberazioni relative alla GSR-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA;
- può conferire deleghe al Vice Presidente.

VICE PRESIDENTE

Dott. Luca Del Vecchio

Nomina:

- è nominato nella persona designata da Confindustria fra i propri rappresentanti in seno al CdA.

Compiti:

- esercita i poteri e le funzioni del Presidente in caso di temporaneo impedimento dello stesso;
- indirizza e controlla i progetti di sviluppo e razionalizzazione;
- congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni relative alla GSR-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA.

COMITATO DI PRESIDENZA

Composizione: [Presidente e Vice Presidente](#)

Compiti:

- predispone il piano annuale delle spese di funzionamento, degli investimenti in beni materiali ed immateriali, il conto di previsione, il rendiconto annuale ed il rapporto annuale;
- definisce la struttura organizzativa del Fondo;
- propone al CdA le politiche di gestione delle risorse umane e la nomina dei dirigenti del Fondo;
- dispone gli investimenti finanziari;
- decide ogni azione necessaria al recupero crediti;
- svolge i compiti di cui è delegato dal CdA.

DIRETTORE

[Dott. Vincenzo Emiliani \(sino a settembre 2015\)](#)

[Dott.ssa Caterina Miscia \(da ottobre 2015\)](#)

Compiti:

- assiste gli Organi del Fondo e ne esegue le deliberazioni, dirigendo, coordinando e controllando la struttura operativa del Fondo stesso.

COMMISSIONE AUTORIZZAZIONI E RICORSI

Composizione: [Presidente, Vice Presidente, dott. Eros Andronaco \(Federmanager\), dott.ssa Marisa Ballabio \(Confindustria\)](#)

Compiti:

- decide i ricorsi degli iscritti e delle aziende;
- verifica i requisiti per l'applicazione del diritto di iscrizione al Fondo dei dirigenti ai sensi dell'art. 2 lettera e) dello Statuto, nei casi in cui l'iscrizione stessa richieda il consenso delle Parti Sociali, adottando le decisioni conseguenti.

COLLEGIO SINDACALE

Composizione: [dott. Demetrio Minuto \(Presidente - Confindustria\), dott.ssa Giovanna Fantino \(Federmanager\), dott. Giovanni Aspes \(Confindustria\), dott. Marco Sacconi \(Federmanager\), dott. Luigi Colombo \(supplente - Confindustria\), dott. Giuseppe Pezzotta \(supplente - Confindustria\)](#)

Compiti:

- elegge nel suo seno il Presidente;
- esercita le funzioni di controllo amministrativo e contabile sia della gestione del Fasi che del FasiOpen e, dal 2013, anche della GSR.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è riunito 9 volte. Nello stesso periodo, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche stabilite dal CdA, il Comitato di Presidenza si è riunito 42 volte.

Tra le novità introdotte con il rinnovo del CCNL dei dirigenti del 30 dicembre 2014, vi è l'intenzione di rivedere la Governance del Fondo, riducendo il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed introducendo l'Organo Assembleare, costituito pariteticamente dai rappresentanti delle Parti stesse.

Tale progetto si è concretizzato nella redazione di un nuovo Statuto con forma di atto pubblico sottoscritto il 29 febbraio 2016 davanti al Notaio tra le Parti Sociali. Il nuovo Statuto del Fasi, infatti, muterà la governance dell'ente prevedendo tra l'altro e tra gli altri organi sociali, l'assemblea dei soci.

1.4 - GLI STAKEHOLDER

La mappatura dei portatori di interesse (stakeholder) deriva da una sintesi delle attività svolte dal Fasi e dalle sue relazioni con il mondo esterno; il processo di individuazione si è svolto sulla base dei seguenti parametri:

RESPONSABILITÀ

Stakeholder verso i quali il Fasi ha delle responsabilità

INFLUENZA

Stakeholder che sono in grado di influenzare i processi decisionali del Fasi e la capacità di raggiungere gli obiettivi

PROSSIMITÀ

Stakeholder con cui il Fasi interagisce maggiormente e da cui dipende l'operatività del Fondo

RAPPRESENTANZA

Stakeholder cui è affidato il compito di rappresentare le istanze e le problematiche comuni

STRATEGIA

Stakeholder con cui il Fasi instaura dei rapporti, direttamente o indirettamente, in funzione delle proprie scelte politiche e strategiche

Il risultato di questa analisi ha permesso di identificare otto categorie chiave di portatori di interesse, come riportate nell'immagine sottostante.



1.5 - I CANALI DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2015, si è potenziato l'impegno del Fasi nel perseguimento della continuità e trasparenza della comunicazione con i propri stakeholder; una comunicazione sempre più bidirezionale volta sia all'informazione ma, al tempo stesso, a raccogliere gli eventuali feedback.



COMUNICAZIONE VERSO ISCRITTI E AZIENDE

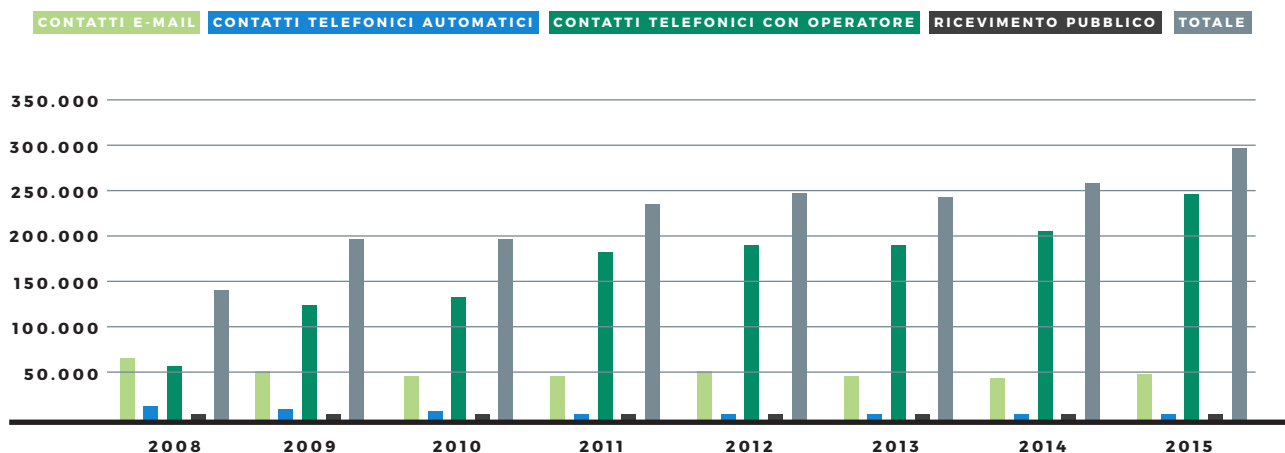
- Sito del Fasi
- Newsletter Aziendale
- Comunicazioni via e-mail
- Contact Center
- Ricevimento al pubblico
- Indagini di Customer Satisfaction

Il sito del Fasi ha registrato un elevato tasso di navigazione in virtù dell'avvio, nel mese di gennaio 2015, del progetto di dematerializzazione e il conseguente accesso, da parte degli utenti, nell'area personale per l'invio online delle richieste di rimborso sanitarie. Per il 2016, il Fondo ha in programma un restyling completo del sito istituzionale che possa migliorare e agevolare la navigazione dei propri utenti e possa diventare un punto di riferimento web quanto a notizie, informazioni e aggiornamenti sulla sanità pubblica e privata con focus e approfondimenti sulla prevenzione.

La newsletter aziendale è diventata sempre più un appuntamento fisso per gli stakeholder del Fondo, raggiungendo nel 2015, un tasso di apertura pari al 98% a fronte di un 78% del 2013 (anno del primo invio) e del 90% del 2014. Nel corso del 2015 le notizie che hanno riscosso maggior interesse da parte dei lettori sono state quelle relative alla dematerializzazione e le iniziative per la prevenzione e non autosufficienza.

Il Contact Center del Fasi, operando attraverso un numero telefonico unico, offre un servizio di assistenza ad aziende e dirigenti. Dal 2008, anno di avvio del servizio, al 2015 il numero di contatti in entrata è più che raddoppiato, in particolare dal 2014 al 2015 il numero di contatti tra aziende, iscritti e il Fondo registra un incremento di circa il 15%.

TREND DI TIPOLOGIA DI CONTATTI DEL CONTACT CENTER (2008-2015)



E' stata infine condotta per conto del Fasi, una Customer Satisfaction che ha visto come destinatari Iscritti, Aziende e Strutture Sanitarie Convenzionate con il Fondo.

GIUDIZIO DEGLI ISCRITTI INTERVISTATI

- 7,7 persone su 10 hanno affermato di essere soddisfatti del Fasi per la professionalità e le novità introdotte attraverso la dematerializzazione e i servizi online;
- per il 57% degli intervistati il Fasi nel corso del 2015 è migliorato rispetto agli anni precedenti, il 36% ha affermato che è rimasto uguale e solo il 7% ha espresso un parere negativo;
- i miglioramenti percepiti hanno riguardato la dematerializzazione, le tempistiche relative ai rimborsi, il numero e la qualità delle convenzioni e l'assistenza fornita dal personale del Fondo;
- 98 intervistati su 100 hanno giudicato importante lo sviluppo di tecnologie per la sanità digitale al servizio degli assistiti e le maggiori aspettative in tal senso riguardano la teleassistenza e il telesoccorso in convenzione, l'archiviazione e condivisione con le strutture dei dati sanitari, la telemedicina e il telemonitoraggio in convenzione, l'app per l'inoltro delle richieste di rimborso e per la consultazione anagrafica e contributiva;
- l'86% degli assistiti utilizzerebbe un'app se il Fasi la mettesse a disposizione.

GIUDIZIO DELLE AZIENDE INTERVISTATE²

- nel 2015 sale ad 88% il numero di aziende soddisfatte del Fasi e la motivazione del giudizio positivo riguarda la qualità garantita dal Fondo in tutti i suoi aspetti (procedure bancarie, area aziende del sito web, procedure di iscrizione e cancellazione, tempestività delle comunicazioni e assistenza telefonica e via mail);
- per il 30% delle aziende il servizio offerto dal Fasi è migliorato rispetto agli anni precedenti mentre per il 69% è rimasto uguale e solo per l'1% è peggiorato;
- i miglioramenti percepiti hanno riguardato la dematerializzazione, le comunicazioni, il sito web e la semplificazione delle procedure;
- il 42% delle aziende intervistate si è detta informata sulla dematerializzazione documentale, il 41% sull'ampliamento dei piani di prevenzione, il 39% sulla dematerializzazione dei rimborsi e sulle altre attività quali gli sms, le innovazioni economico- finanziarie e il rafforzamento del customer service;
- le aziende si sono espresse in merito alle iniziative del Fasi nel campo della prevenzione primaria come segue: il 98% ha sottolineato l'importanza di percorsi terapeutici per la cura delle patologie, il 91% di migliorare gli stili di vita non salutari, il benessere psico-fisico sul posto di lavoro e l'invecchiamento attivo, l'88% degli stili alimentari;
- la maggioranza delle aziende intervistate ha giudicato importante lo sviluppo di tecnologie per la sanità digitale per la teleassistenza e il telesoccorso in convenzione (91%), l'archiviazione e condivisione con le strutture dei dati sanitari (92%), la telemedicina e il telemonitoraggio in convenzione (90%), l'app per l'inoltro delle richieste di rimborso e per la consultazione anagrafica e contributiva (84%).

²Base: 500 aziende

GIUDIZIO DELLE STRUTTURE SANITARIE INTERVISTATE³

- 8,2 strutture su 10 ritengono di essere soddisfatte del proprio rapporto di convenzione con il Fasi;
- 6,9 strutture su 10 hanno riconosciuto un complessivo miglioramento del Fondo nel corso del 2015;
- i miglioramenti percepiti riguardano la dematerializzazione, le tempistiche, le funzioni web e più in generale le semplificazioni introdotte;
- alcuni aspetti negativi evidenziati riguardano le tempistiche per i rimborsi e una complessità nelle procedure; il 36% delle strutture ha chiesto di semplificare le procedure, di facilitare la comunicazione tecnico-sanitaria e velocizzare i rimborsi. Sono considerati positivi, invece, gli strumenti messi a disposizione dal Fasi per gestire le pratiche di rimborso;
- l'80% si dice soddisfatto in merito alla facilità di contatto con il Fondo, il 71% per la completezza e precisione delle informazioni e il 64% per la cortesia e disponibilità;
- tra le iniziative del Fasi nel campo della prevenzione primaria, da effettuarsi con la collaborazione delle strutture stesse, maggior interesse è stato manifestato per quelle attività volte a limitare gli stili di vita non salutari e per i percorsi terapeutici come nuovo approccio all'assistenza sanitaria.
- 8 strutture su 10 ritengono auspicabile che il Fasi metta in campo innovazioni tecnologiche al servizio degli assistiti e le aspettative maggiori riguardano l'app, l'archiviazione e condivisione digitale dei dati sanitari, la teleassistenza e telesoccorso in convenzione e la telemedicina.

Riguardo al rapporto con la rete di Strutture Sanitarie, nel 2015, il Fasi ha cominciato a sviluppare un progetto strategico per il Fondo da realizzarsi nei primi mesi del 2016: il ritorno in house del rapporto di convenzionamento, attività gestita negli anni precedenti da una società esterna per conto del Fondo.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Fondo, negli anni ha sempre più focalizzato la propria attenzione sulle modalità di comunicazione con i propri stakeholder, lavorando per renderla sempre più veloce, snella e trasparente, al fine di informare, rendicontare e sensibilizzare sulle iniziative intraprese e gli obiettivi concordati con le Parti Sociali.

I principali canali di comunicazione istituzionale nel 2015 sono stati:

- Newsletter aziendale
- Incontri sul territorio
- Comunicati stampa
- Partecipazione ad eventi organizzati dal Fasi o da soggetti terzi
- Sito internet
- Bilancio Sociale

³ Base: 1000 strutture

2 - COME OPERIAMO

2.1 - FORME DI ASSISTENZA

La missione del Fasi, è erogare ai dirigenti in servizio o in pensione e ai loro nuclei familiari, prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria.

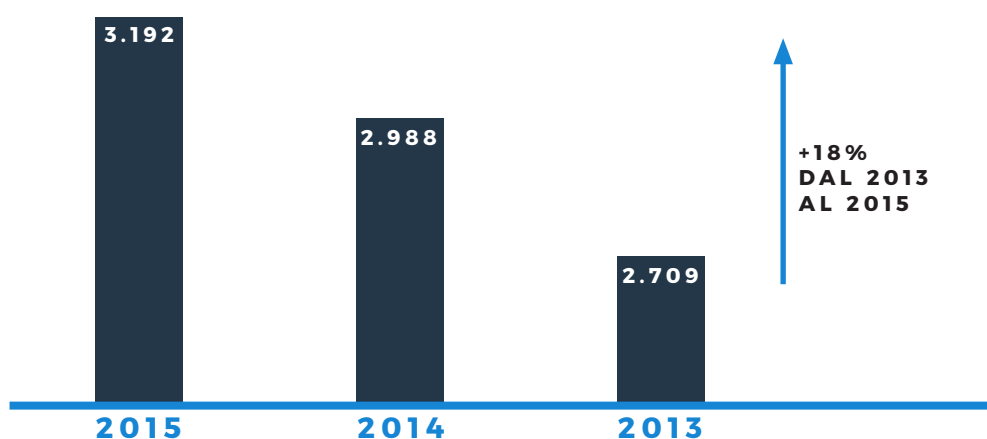
Nel rispetto di quanto definito nello Statuto, nel Regolamento, nel Nomenclatore/Tariffario e nella Guida Odontoiatrica, gli assistiti possono usufruire di due diverse forme di assistenza:

- assistenza in forma diretta;
- assistenza in forma indiretta.

FORMA DIRETTA

L'assistenza in forma diretta prevede che gli oneri economici delle prestazioni (odontoiatriche e non) eseguite presso i centri convenzionati in forma diretta con il Fondo, sono assunti direttamente dal Fasi. In particolare, l'assistito non deve sostenere alcun onere economico per le prestazioni sanitarie ricevute, fatta eccezione per gli eventuali costi eccedenti il massimale rimborsabile.

TREND STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE CON IL FASI (N°)



FORMA INDIRECTA

L'erogazione della prestazione sanitaria può avvenire presso strutture (odontoiatriche e non) liberamente scelte dall'assistito e non convenzionate con il Fasi, che in tal caso deve anticipare per intero il costo della prestazione, per poi richiederne al Fondo il rimborso nei limiti previsti dal Nomenclatore. L'assistenza in forma indiretta viene fornita sia in Italia che all'Estero.

Il processo di dematerializzazione che avviene grazie all'invio online delle richieste di rimborso, ha comportato un notevole risparmio per gli assistiti sia in termini di costi che di tempo essendo venuto meno l'obbligo di presentazione della documentazione di spesa a partire dal trimestre successivo alla data di rilascio della documentazione stessa. Il rimborso dei costi sostenuti è previsto in circa un mese.

AREE DI INTERVENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA DEL FASI

Di seguito si riportano le aree di intervento di assistenza sanitaria del Fasi:

- visite specialistiche;
- degenze e prestazioni complementari;
- interventi chirurgici;
- accertamenti diagnostici;
- fisiokinesiterapia;
- prestazioni stomatologiche ed odontoiatriche;
- presidi e protesi;
- assistenza infermieristica domiciliare;
- cure termali;
- ticket sanitari.

2.2 - NON AUTOSUFFICIENZA

Il Fasi, nel corso degli anni, ha deciso di porre una particolare attenzione sulla tutela dei soggetti non autosufficienti, intendendo con questo termine, non solo i rappresentanti della cosiddetta terza età, ma anche coloro che, a vario titolo, non sono in grado di condurre un'esistenza autonoma.

Tale impegno ha comportato un ampliamento dei servizi offerti ai soggetti non autosufficienti per le prestazioni di assistenza medica infermieristica / sanitaria, ed un incremento dell'importo dell'indennizzo forfettario che è passato da 700,00 euro a 750,00 euro, per ciascun mese di assistenza, elevando anche il numero di giorni/anno di indennizzo ad un massimo di 270 anziché 240.

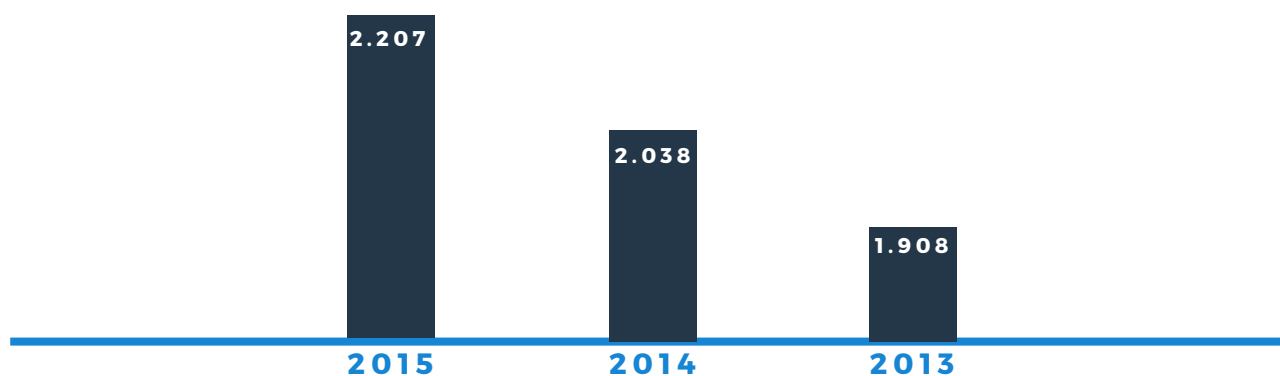
Nel 2013 sono state introdotte due ulteriori garanzie per ogni soggetto non autosufficiente: la previsione di un rimborso nei limiti di 50,00 euro annui per assistito, per la visita effettuata dal medico curante al fine di accertare e certificare lo stato di non autosufficienza e il rimborso integrale delle spese sostenute per i trattamenti fisioterapici di rieducazione/riabilitazione neuromotoria e massoterapia, nella misura di una prestazione a settimana per un massimo di quattro mesi per ciascun anno/assistito.

E' importante sottolineare come, essendo scaduto nel dicembre 2014 l'accordo stipulato dal Fasi con la società di assicurazioni, per l'erogazione delle prestazioni di assistenza socio sanitaria, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di una riorganizzazione del Fondo, ha previsto l'internalizzazione anche dell'attività di indagine per l'individuazione della compagnia di assicurazioni con la quale stipulare una nuova polizza per la tutela dei soggetti non autosufficienti, nonché per altre garanzie ricomprese nel c.d. ramo 18 (attività che veniva svolta in passato con l'ausilio di un broker).

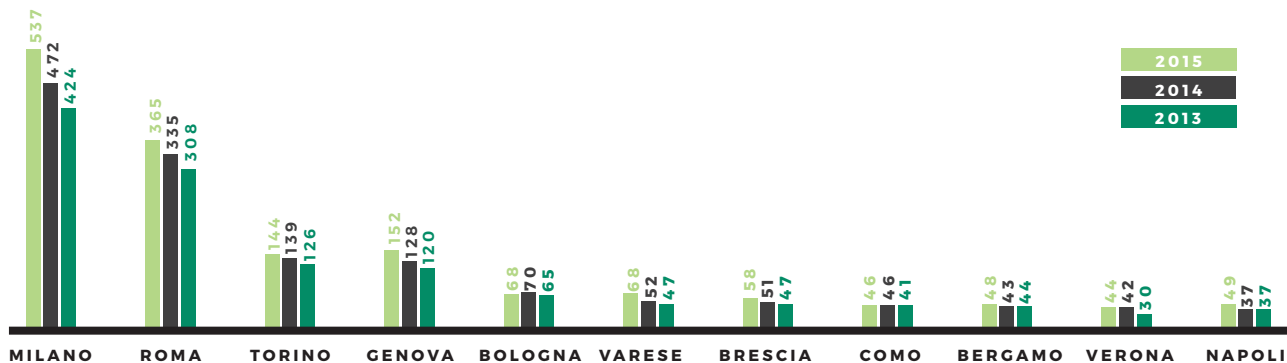
Accertate le singole proposte pervenute e valutati gli aspetti tecnici ed economici, è stato affidato l'incarico ad un'importante società del settore, confermando tutte le garanzie accordate negli ultimi anni:

consulenza medica \\ informazioni sanitarie \\ invio di un infermiere professionale post ricovero \\ assistenza socio sanitaria per la tutela dei soggetti non autosufficienti \\ reperimento ed invio di un medico d'urgenza a domicilio \\ reperimento ed invio di un'ambulanza nei casi d'urgenza \\ trasferimento in un centro ospedaliero attrezzato \\ rientro dal centro ospedaliero attrezzato \\ rientro sanitario dall'estero \\ consulenza sanitaria per ricoveri all'estero di alta specializzazione \\ interprete a disposizione all'estero \\ invio di medicinali urgenti all'estero \\ tourist medical service \\ trasmissione messaggi urgenti \\ rientro anticipato per decesso di un familiare o di un contitolare dell'azienda o studio professionale

TREND RICHIESTE DI ASSISTENZA MEDICO INFIERMERISTICA/SANITARIA (N°)

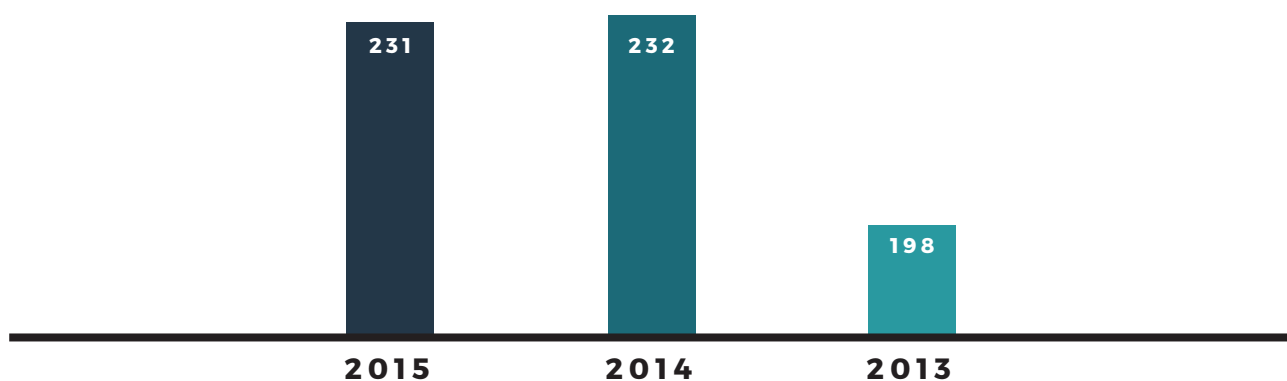


TREND CASI ACCERTATI DI RICHIESTE PER ASSISTENZA MEDICA INFERMIERISTICA/SANITARIA PER PROVINCE RILEVANTI (N°)



Il Fasi, inoltre, nell'ottica di ampliare e migliorare l'offerta di copertura sanitaria per i propri iscritti, ha attivato a partire dal 2012 convenzioni in forma diretta con Residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) presenti su tutto il territorio nazionale. Tali convenzioni assicurano agli assistiti condizioni favorevoli nel rispetto imprescindibile dei requisiti di qualità sanciti dal Regolamento del Fondo.









TREND RSA CONVENZIONATE CON IL FASI (N°)



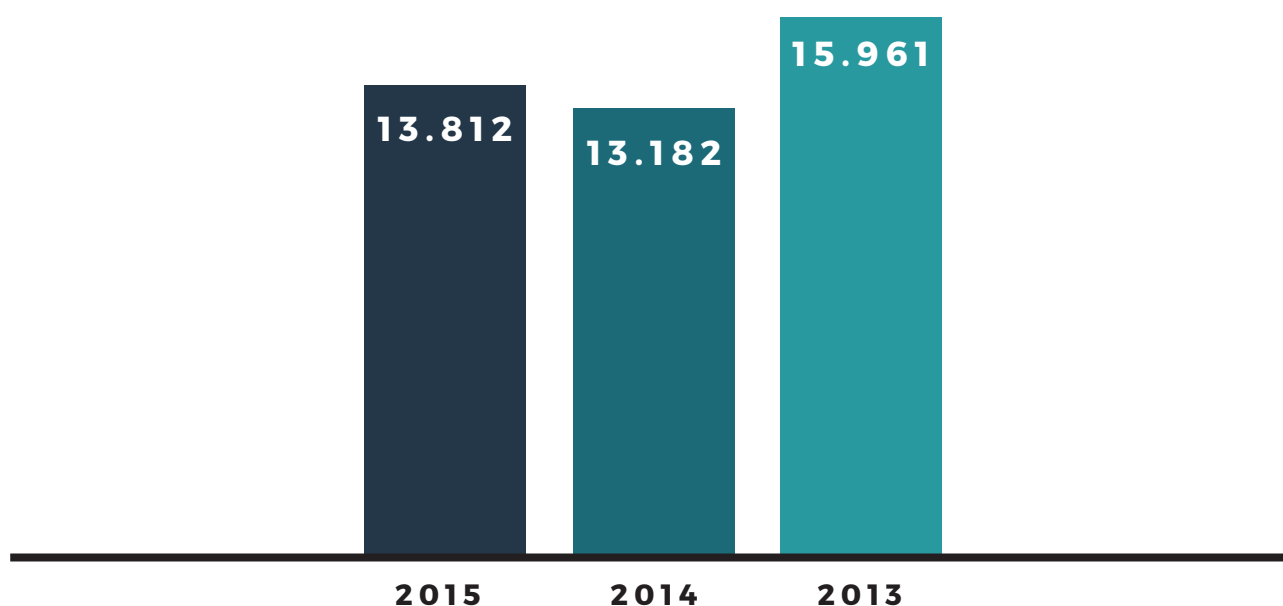
2.3 - PREVENZIONE E PACCHETTI DI PREVENZIONE

Il Fasi ha scelto di incrementare il proprio impegno nella prevenzione offrendo agli iscritti, a partire dal 2011, pacchetti di screening e di diagnosi precoce, il cui costo è a totale carico del Fondo (fatta eccezione per quanto espressamente previsto per l'edentulia), promuovendo la diffusione di buone pratiche e investendo risorse che, nel lungo periodo, si tradurranno in risparmio dei costi sostenuti per le cure mediche. Si tratta di un percorso relativamente recente per il Fasi ma straordinariamente innovativo e corrispondente ai più alti principi che ispirano la propria realtà e che permettono di combattere in modo proattivo alcune malattie largamente diffuse.

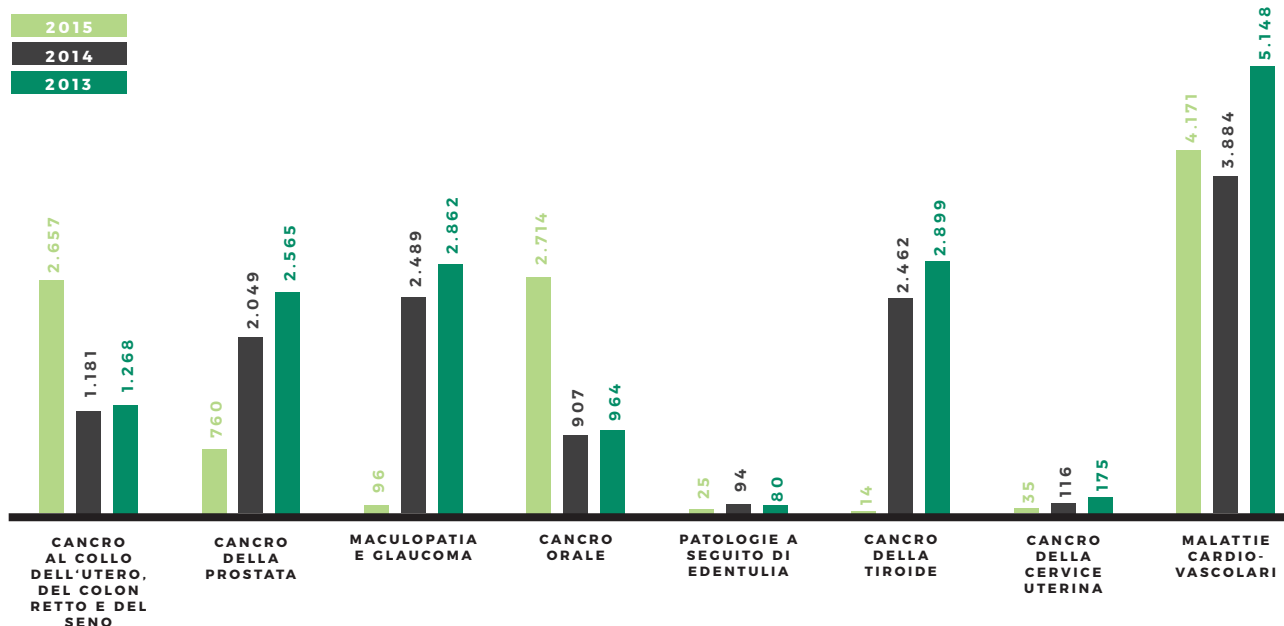
I pacchetti di prevenzione sanitaria del Fasi sono:

	PACCHETTO PREVENZIONE DONNA con età \geq 45 anni Prevenzione del Cancro del Collo dell'Utero, del colon retto e del seno		PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età \geq 65 anni Prevenzione patologie a seguito di edentulia
	PACCHETTO PREVENZIONE UOMO con età \geq 45 anni Prevenzione del cancro della prostata		PACCHETTO PREVENZIONE DONNA con età dai 14 ai 44 anni Prevenzione cancro della cervice uterina
	PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età \geq 30 anni Prevenzione Maculopatia e glaucoma		PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età \geq 45 anni Prevenzione cancro della tiroide
	PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età \geq 45 anni Prevenzione carcinoma del cavo orale		PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età \geq 45 anni Prevenzione malattie cardiovascolari

TREND PACCHETTI DI PREVENZIONE SANITARIA RIMBORSATI DAL FASI (N°)



PACCHETTI DI PREVENZIONE SANITARIA RIMBORSATI DAL FASI PER TIPOLOGIA (N°)



2.4 - DEMATERIALIZZAZIONE





Il Fasi al fine di garantire una più efficace gestione delle pratiche ed al fine di consentire ai propri iscritti un risparmio di tempo e di costi ha realizzato il progetto di “dematerializzazione” che ha permesso, a partire dal 1° gennaio 2015, a tutti gli iscritti e alle strutture sanitarie convenzionate la possibilità di trasmettere i documenti di spesa comprovanti le cure ricevute utilizzando le funzioni online presenti sul sito istituzionale del Fondo.

Il progetto è stato implementato dopo le necessarie autorizzazioni ottenute dal Ministero della Salute e dall’Agenzia delle Entrate.

Dal 2015 è quindi stato possibile inviare online i documenti di spesa scannerizzati. Tale soluzione ha permesso di ridurre i costi, i tempi di attesa per ottenere i rimborsi, ridurre i costi sostenuti per l’archiviazione delle pratiche, investendo i risparmi così ottenuti nel miglioramento dell’offerta ai propri assistiti.

Il piano di semplificazione dei processi, prevede il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata abbandonando la gestione cartacea, così come previsto dall’attuale normativa che riconosce pieno valore giuridico ai documenti trasmessi per via elettronica. Il progetto di dematerializzazione si inserisce nel più complesso progetto di “E-health” che prevede la gestione informatizzata di tutto il settore della sanità.

Nella tua area riservata Fasi puoi:

-  effettuare variazioni anagrafiche
-  richiedere rimborsi
-  controllare lo stato delle tue pratiche
-  verificare la tua regolarità contributiva

3 - LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 - PARTI ISTITUTIVE

Le Parti Istitutive del Fasi sono Federmanager e Confindustria.

Il 30 dicembre 2014, le Parti hanno collaborato e sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende produttrici beni e servizi.



Da circa 70 anni, Federamanager rappresenta in modo esclusivo i manager delle aziende produttrici di beni e servizi di cui cura gli aspetti contrattuali, istituzionali, sociali, professionali e culturali.

Con circa 180 mila dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e seniores, è l'Associazione italiana maggiormente rappresentativa nel mondo del management.

Federmanager è presente sul territorio nazionale con 58 Associazioni territoriali. E' compito della Federazione operare, attraverso gli Enti bilaterali, per il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi ai propri associati.



CONFINDUSTRIA

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150 mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.440.873 addetti.

L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Il valore aggiunto di Confindustria è quello della sua rete: una sede centrale a Roma, 234 associazioni territoriali e di categoria; dal 1958 anche una sede a Bruxelles, che ha assunto sempre più una rilevanza strategica e costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea.

3.2 - ISCRITTI E ASSISTITI

Il Fasi assiste i dirigenti delle aziende produttrici di bene e servizi, siano essi attivi o in pensione e le loro famiglie.

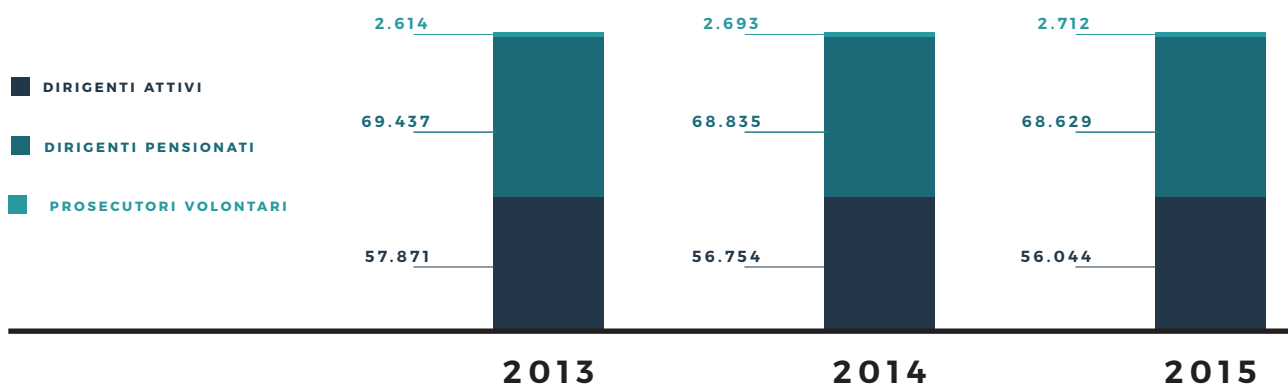
Si possono iscrivere al Fasi le seguenti categorie di soggetti:

- dirigenti in servizio;
- dirigenti in pensione;
- contribuenti volontari presso l'istituto previdenziale preposto;
- dirigenti di aziende che applicano particolari contratti di lavoro, purchè sottoscritti da almeno una delle parti costitutive del Fondo, previo consenso delle stesse parti;
- dirigenti di aziende iscritte a Confindustria ai quali venga applicato un CCNL diverso da quello sottoscritto dalle Parti, dietro consenso delle Parti stesse;
- dirigenti di aziende contribuenti al Fasi che svolgono la propria attività all'Estero.

Al 31.12.2015 il numero di iscritti al Fondo si attesta a 127.385 unità, registrando una diminuzione dello 0,7% rispetto alla medesima data dell'Esercizio precedente (128.282).

Inoltre, il rapporto dirigenti in servizio/pensionati si attesta a 0,82, in linea con il dato registrato al termine del 2014.

TOTALE ISCRITTI AL FASI (2013-2015)

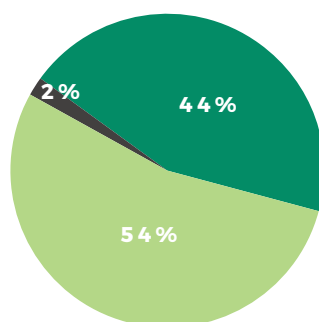


FASCE D'ETÀ	ISCRITTI AL 31.12.2015						TOTALE
Fasce d'età	Dirigenti in servizio (1)			Pensionati (2)			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
<30 anni	40	5	45	5	7	12	57
30-40 anni	2.259	606	2.865	3	2	5	2.870
40-50 anni	17.466	3.396	20.862	12	49	61	20.923
50-60 anni	23.056	2.909	25.965	153	362	515	26.480
60-70 anni	7.795	506	8.301	16.613	2.847	19.460	27.761
70-80 anni	560	23	583	25.073	5.759	30.832	31.415
>80 anni	134	1	135	11.349	6.395	17.744	17.879
TOTALE	51.310	7.446	58.756	53.208	15.421	68.629	127.385

(1) compresi i proseguitori volontari dei contributi previdenziali

(2) compresi i titolari di pensione di reversibilità o ai superstiti

In linea con quanto registrato nel 2014, oltre l'80% degli iscritti al Fasi è di genere maschile (87% nel caso dei dirigenti attivi, 78% nel caso di quelli pensionati).



ISCRITTI PER GENERE (2015)

UOMINI

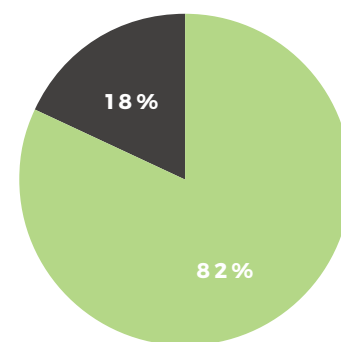
DONNE

TIPOLOGIA ISCRITTI (2015)

PROSECUTORI VOLONTARI

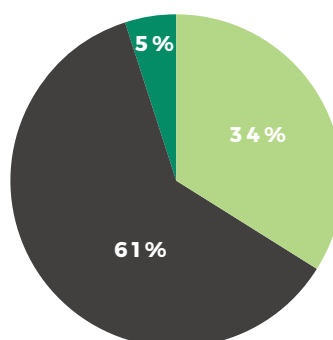
DIRIGENTI PENSIONATI

DIRIGENTI ATTIVI



DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER AREA GEOGRAFICA (2015)

A livello geografico, più della metà degli iscritti risiede nel Nord Italia. Le regioni con la più alta incidenza di iscritti sono la Lombardia (36,4%) e il Lazio (17,7%), seguite a parimerito da Piemonte ed Emilia Romagna (9,6%).



NORD

CENTRO

SUD

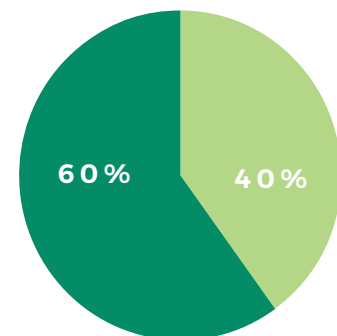
Il Fondo offre la possibilità di estendere la copertura sanitaria dei dirigenti iscritti anche ai relativi familiari. In particolare, oltre ai dirigenti, sono considerati assistiti gli individui legati dal seguente rapporto di parentela:

- il coniuge;
- i figli fino al compimento del 18° anno di età;
- i figli adottivi o in affidamento temporaneo e preadottivo, fino al compimento del 18° anno di età;
- i figli (anche adottivi o in affidamento) di età superiore ai 18 anni, come definiti dalla normativa per gli assegni per il nucleo familiare.

Assistiti: iscritti e parenti	2015	2014	2013
Totale	290.965	294.068	299.388
uomini	49%	49%	49%
donne	51%	51%	51%

Nell'ultimo triennio, il numero di assistiti ha registrato un decremento del 3%, conservando tuttavia una costante suddivisione di genere. Inoltre, circa il 60% degli assistiti è rappresentato dai coniugi mentre la restante parte dai figli.

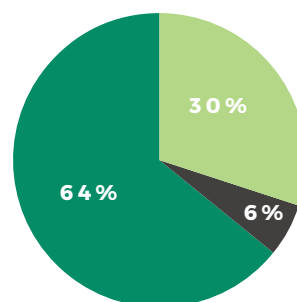
TIPOLOGIA DI FAMILIARI ASSISTITI DAL FASI NEL 2015



3.3 - AZIENDE

Al termine del 2015 le aziende iscritte al Fasi ammontano a 41.349, registrando un aumento dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Il rapporto dirigenti in servizio/aziende versanti è pari a 4,05.

Circa il 36% delle aziende ha sede legale in Lombardia, seguita dall'Emilia-Romagna (12%), Veneto (11%), Piemonte (10%) e Lazio (8,6%).



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA AZIENDE (2015)

NORD

CENTRO

SUD

3.4 - STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI

Il Fasi si avvale di strutture pubbliche e di strutture private accreditate presso il Sistema Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione delle prestazioni ai propri assistiti. La selezione delle strutture si basa su puntuali parametri di valutazione che considerano il livello tecnico-sanitario, la varietà delle prestazioni offerte e l'utilità territoriale, al fine assicurare un giusto rapporto fra il numero delle strutture presenti sul territorio e il numero degli assistiti.

Al 31 dicembre 2015 il numero di strutture accreditate ammonta a oltre 3.100 tra Case di Cura, Centri Polispecialistici, Strutture Ospedaliere, Fisionoleggio, Centri Odontoiatrici e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

I dati registrati nel 2015 confermano il trend in crescita del numero di strutture convenzionate (+18% dal 2013), a testimonianza dello sforzo del Fasi per offrire sempre più un servizio completo e di qualità ai propri iscritti.

Strutture sanitarie convenzionate (*)	2015	2014	2013
Case di cura	223	217	205
Poliambulatori Diagnostici, Centri di fisiokinesiterapia, Day Hospital, Day Surgery	723	630	594
Strutture Ospedaliere/Universitarie	54	50	43
Fisionoleggio	1	1	1
Studi Odontoiatrici	1.960	1.858	1.669
Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	231	232	198
Totale	3.192	2.988	2.710

(*) Accordi in essere al 01/01/2016

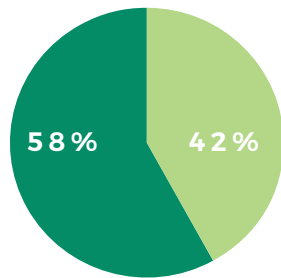
Al fine di rendere sempre più diretto il rapporto con le strutture sanitarie, nel corso del 2015 il Fasi ha avviato un processo di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di convenzionamento delle Strutture sanitarie, ponendo le basi per internalizzare l'attività di convenzionamento dapprima affidata in outsourcing ad una società esterna.

3.5 - RISORSE UMANE

Al 31.12.2015 l'organico del Fasi è composto da 89 persone, di cui circa il 60% di genere femminile. L'età media si attesta a 51,2 anni.

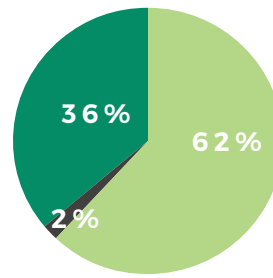
ORGANICO PER GENERE (2015)

DONNE
UOMINI



ORGANICO PER FASCE DI ETÀ (2015)

< 30 ANNI
30-50 ANNI
> 50 ANNI

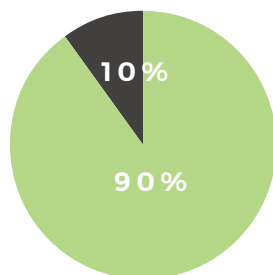


Nel 2015 l'organico del Fondo ha registrato una contrazione del 5% rispetto all'anno precedente, nonostante l'assunzione di tre nuove persone. Tale riduzione del numero è spiegata in buona parte dall'attuazione della politica, avviata nei primi mesi dell'anno su proposta del Comitato di Presidenza, di incentivare la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti del personale più anziano, prossimo al pensionamento (cinque persone).

Tutti i dipendenti del Fasi sono impiegati con contratto a tempo indeterminato e sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. Circa il 10% dell'organico possiede un contratto di tipo part-time, a testimonianza dell'attenzione del Fasi nel supportare i propri dipendenti a ricercare il giusto equilibrio tra impegno lavorativo e vita privata (work life balance).

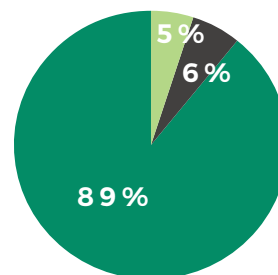
ORGANICO FULL-TIME/PART TIME (2015)

PART-TIME
FULL-TIME



ORGANICO PER CATEGORIA PROFESSIONALE (2015)

QUADRI
IMPIEGATI
DIRIGENTI



Da sempre attento alla crescita professionale e al benessere delle proprie persone, nel 2015 il Fasi ha erogato attività di formazione ai propri dipendenti relativamente all'aggiornamento delle procedure interne per l'implementazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs. 231/2001. Inoltre, in continuità con quanto fatto in passato, il Fondo offre i seguenti benefit:

- flessibilità degli orari di lavoro;
- permessi lavorativi retribuiti (in aggiunta a quanto riconosciuto per legge);
- assistenza sanitaria mediante FasiOpen (per i dipendenti non dirigenti), con contributo totalmente a carico del Fasi;
- erogazione di premi (premio di risultato e premio di merito);
- buoni pasto di importo pari ad € 11,00.

In materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro, il Fasi garantisce il rispetto della normativa ed è attento a garantire i massimi standard di sicurezza a tutto il personale. Nel corso dell'anno sono stati compiuti tutti gli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. 81/08, e sono stati realizzati tutti gli interventi migliorativi previsti dal DVR.

Nel 2015 si è verificato un solo infortunio in itinere, mentre nell'ultimo triennio non si sono verificati né infortuni mortali, né casi di malattia professionale.

Di seguito, si riporta un dettaglio dei principali indicatori di sostenibilità relativi alle risorse umane nell'ultimo triennio.

G4-10				
Dipendenti per genere	u.m.	2015	2014	2013
- uomini	n.	37	41	41
- donne	n.	52	54	54
Totale	n.	89	95	95

Dipendenti per tipologia contrattuale	u.m.	2015	2014	2013
Tempo indeterminato	n.	89	94	93
- uomini	n.	37	41	40
- donne	n.	52	53	53
Tempo determinato	n.	0	1	2
- uomini	n.	0	0	1
- donne	n.	0	1	1
Totale	n.	89	95	95

Dipendenti a tempo indeterminato, per tipologia contrattuale	u.m.	2015	2014	2013
Tempo pieno	n.	80	86	85
- uomini	n.	36	40	39
- donne	n.	44	46	46
Tempo part-time	n.	9	8	8
- uomini	n.	1	1	1
- donne	n.	8	7	7
Totale	n.	89	94	93

G4-LA1				
Assunzioni	u.m.	2015	2014	2013
Totale	n.	3	1	2
- uomini	n.	0	0	1
- <i>uomini</i>	%	0%	0%	1%
- donne	n.	3	1	1
- <i>donne</i>	%	100%	100%	1%

Assunzioni, per fasce d'età	u.m.	2015	2014	2013
Totale	n.	3	1	2
< 30 anni	n.	0	0	2
< 30 <i>anni</i>	%	0%	0%	2%
30-50 anni	n.	3	1	0
30-50 <i>anni</i>	%	100%	100%	0%
>50 anni	n.	0	0	0
>50 <i>anni</i>	%	0%	0%	0%

Cessazioni	u.m.	2015	2014	2013
Totale	n.	8	1	2
- uomini	n.	4	0	1
- <i>uomini</i>	%	50%	0%	1%
- donne	n.	4	1	1
- <i>donne</i>	%	50%	100%	1%

Cessazioni, per fasce d'età	u.m.	2015	2014	2013
Totale	n.	8	1	2
< 30 anni	n.	0	0	1
< 30 anni	%	0%	0%	1%
30-50 anni	n.	0	1	1
30-50 anni	%	0%	100%	1%
>50 anni	n.	8	0	0
>50 anni	%	100%	0%	0%

G4-LA3

Congedo parentale	u.m.	2015	2014	2013
Dipendenti con diritto al congedo	n.	9	nd	nd
- uomini	n.	3	nd	nd
- donne	n.	6	nd	nd
Dipendenti che hanno usufruito del congedo	n.	9	nd	nd
- uomini	n.	4	nd	nd
- donne	n.	5	nd	nd
Dipendenti rientrati a lavoro dopo aver usufruito del congedo	n.	1	4	nd
- uomini	n.	0	1	nd
- donne	n.	1	3	nd
Dipendenti ancora in forza dopo 12 mesi dal rientro dal congedo	n.	4	5	nd
- uomini	n.	1	2	nd
- donne	n.	3	3	nd
Tasso di rientro	i	1	nd	nd
- uomini	i	0	nd	nd
- donne	i	1	nd	nd
Tasso di ritenzione	i	1	nd	nd
- uomini	i	1	nd	nd
- donne	i	1	nd	nd

G4-LA 6				
Infortuni in itinere	u.m.	2015	2014	2013
Totale	n.	1	3	1
- uomini	n.	0	1	0
- donne	n.	1	2	1

Tasso d'infortunio (TI)*	u.m.	2015	2014	2013
Totale	i	1,02	2,86	1,88
- uomini	i	0	2,15	0
- donne	i	1,81	3,43	4,65

*TI= (totale di infortuni /ore lavorate) x200.000

Indice di gravità (IG)**	u.m.	2015	2014	2013
Totale	i	8,18	86,72	99,62
- uomini	i	0	10,73	0
- donne	i	14,48	147,40	174,76

**IG= (totale delle giornate di lavoro perse/ore lavorate) x 200.000

Tasso di assenteismo (TA)***	u.m.	2015	2014	2013
Totale	i	10.107	6.948	5.260
- uomini	i	8.281	6.371	4.288
- donne	i	11.511	7.409	6.022

***TA= (totale giorni di assenza /totale giorni lavorati) x 200.000

G4-LA 9				
Formazione	u.m.	2015	2014	2013
Totale ore di formazione impartite ai dipendenti	n.	16	0	0
- uomini	n.	0	0	0
- donne	n.	16	0	0
Totale ore di formazione per categoria professionale	n.	16	0	0
Dirigenti	n.	0	0	0
Quadri	n.	0	0	0
Impiegati	n.	16	0	0

G4-LA 12				
Organico per fasce d'età	u.m.	2015	2014	2013
< 30 anni	n.	2	4	5
- uomini	n.	1	2	3
- uomini	%	50%	50%	60%
- donne	n.	1	2	2
- donne	%	50%	50%	40%
30 - 50 anni	n.	32	30	35
- uomini	n.	10	10	12
- uomini	%	31%	33%	34%
- donne	n.	22	20	23
- donne	%	69%	67%	66%
> 50 anni	n.	55	61	55
- uomini	n.	26	29	26
- uomini	%	47%	48%	47%
- donne	n.	29	32	29
- donne	%	53%	52%	53%
Totale	n.	89	95	95

Organico per categoria professionale	u.m.	2015	2014	2013
Dirigenti	n.	5	5	5
- uomini	n.	4	5	5
- uomini	%	80%	100%	100%
- donne	n.	1	0	0
- donne	%	20%	0%	0%
Quadri	n.	5	4	4
- uomini	n.	3	3	3
- uomini	%	60%	75%	75%
- donne	n.	2	1	1
- donne	%	40%	25%	25%
Impiegati	n.	79	86	86
- uomini	n.	30	33	33
- uomini	%	38%	38%	38%
- donne	n.	49	53	53
- donne	%	62%	62%	62%

Composizione degli organi di governo	u.m.	2015	2014	2013
Totale membri del CdA	n.	14	16	16
- uomini	n.	11	14	14
- donne	n.	3	2	2
Fasce d'età dei membri del CdA	n.	14	16	16
< 30 anni	n.	1	0	0
30-50 anni	n.	0	4	4
> 50 anni	n.	13	12	12

Personale appartenente a categorie protette	u.m.	2015	2014	2013
Totale	n.	9	9	9
- uomini	n.	1	1	1
- donne	n.	8	8	8

3.6 - FORNITORI

I fornitori sono partner del Fasi con i quali sono condivisi progetti e obiettivi aziendali.

La scelta del fornitore avviene sulla base di parametri oggettivi quali il grado di professionalità e l'esperienza maturata, la qualità, i tempi, le modalità di attuazione della fornitura e l'economicità delle prestazioni offerte.

A tal proposito, il Fondo bandisce gare e ne verifica approfonditamente i relativi capitolati tecnici. Successivamente segue l'operato dei propri fornitori per tutta la durata del contratto, al fine di accertare il corretto svolgimento delle attività affidate.

Il Fasi applica un'attenta procedura di selezione dei fornitori in fase di gara, verificando la regolarità amministrativa e contabile dei fornitori (come il modello DURC, documento unico di regolarità contributiva) ovvero l'attestazione dell'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile sulla regolarità contributiva.

SPESA PER BENI E SERVIZI 2015 (€/MLN)

Beni e servizi	€ 13,2
Consulenze	€ 3,5

Considerando la sede capitolina dei propri uffici, il Fasi effettua poco meno della metà degli acquisti da fornitori locali, dove per "locali" si intendono i fornitori con sede legale nella provincia di Roma. La restante parte è distribuita su tutto il territorio nazionale. Considerando i soli acquisti di beni e servizi, il 95% degli acquisti sono fatti da fornitori locali.



SPESA DA FORNITORI PER SOLI BENI E SERVIZI PER AREA GEOGRAFICA (2015)

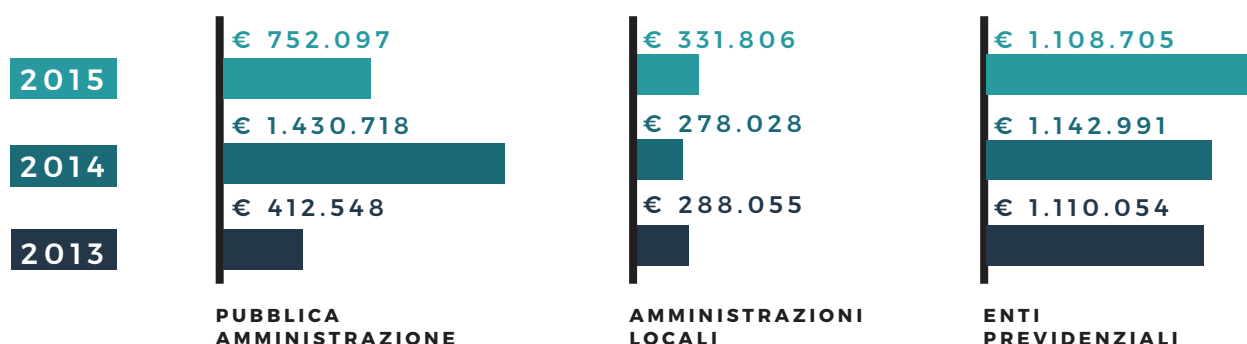


3.7 - ISTITUZIONI E SISTEMA REGOLATORIO

Il Fasi intrattiene rapporti con le istituzioni sia da un punto di vista economico (attraverso la corresponsione di imposte e tasse) che sotto il profilo sociale (eventi, congressi, ecc.). Il valore economico corrisposto dal Fasi alle pubbliche amministrazioni sotto forma di imposte e agli enti previdenziali e assistenziali nel 2015 è pari a € 2.192.608, come di seguito rappresentato:

SISTEMA FASI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2015)	
Imposte su interessi	€ 648.467
I.M.U.	€ 107.358
Concessioni governative	€ 64.158
TARI	€ 33.332
IRAP	€ 187.074
IRES	€ 39.473
C.O.S.A.P.	€ 133
TASI	€ 3.909
Totale imposte e tasse dirette e indirette	€ 1.083.903
INPS	€ 837.536
INAIL	€ 13.072
ENTI PRIVATI	€ 258.098
Totale oneri assistenziali e previdenziali	€ 1.108.705
TOTALE	€ 2.192.608

DISTRIBUZIONE DEL VALORE PUBBLICO PER TIPOLOGIA DI ENTE (2013-2015)



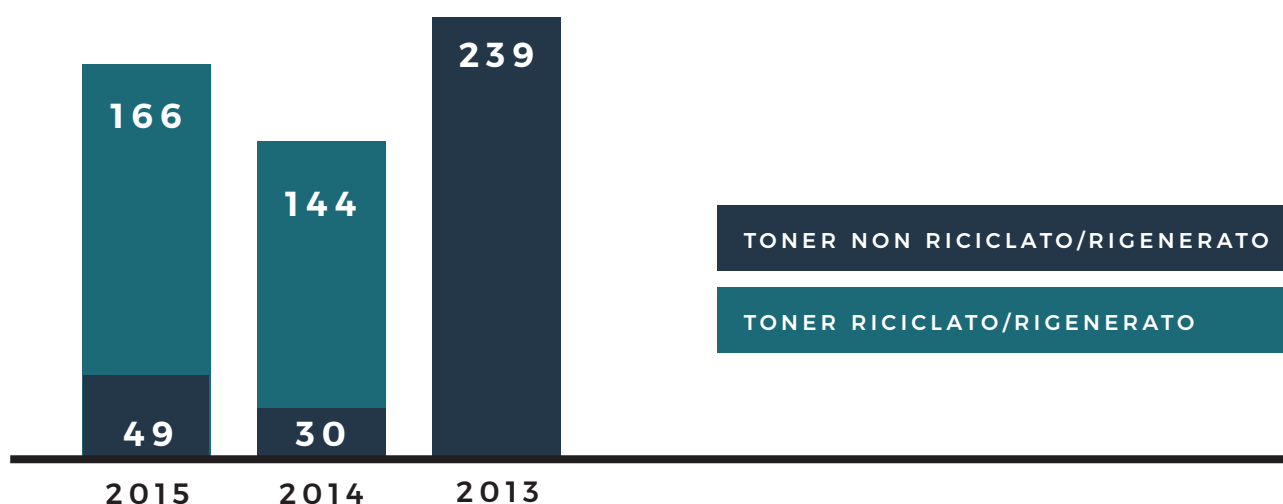
Per quanto riguarda il sistema regolatorio dei fondi di sanità integrativa, nella seconda metà dell'anno, il Fasi ha cominciato a predisporre quanto necessario per ottemperare al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, che richiede la comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati delle spese sanitarie rimborsate dai Fondi Sanitari (ex Decreto Legislativo n. 175 del 2014). L'obbligo si riferisce ai rimborsi relativi all'anno 2015 da comunicare, in via telematica entro la fine del mese di febbraio 2016. Il Fondo ha quindi realizzato degli aggiornamenti dei propri database per acquisire tutti i codici fiscali degli assistiti, come richiesto dall'Agenzia delle Entrate.



3.8 - AMBIENTE

Il Fasi, nonostante svolga un'attività con limitati impatti ambientali, negli ultimi anni ha intrapreso alcune iniziative di ottimizzazione dei processi di business volti a contenere e a ridurre il proprio impatto sull'ambiente. I consumi registrati riguardano principalmente l'utilizzo di materiale da ufficio (carta e toner) e il consumo delle utenze funzionali alla gestione dell'edificio in cui ha sede il Fondo stesso.

In particolare, il processo di dematerializzazione avviato ha permesso sia di ridurre i costi relativi alla corrispondenza in partenza, facendo registrare benefici anche in termini economici, e sia di ridurre sensibilmente il quantitativo di carta consumata (-10% rispetto al 2014). Inoltre, nel 2015, il Fondo ha mantenuto la scelta di acquistare toner per stampanti derivanti da materiale riciclato e/o rigenerato in misura pari al 77% del totale acquistato.



Nel 2015, il consumo di energia elettrica acquistata ammonta a 341,1 MWh (-7% rispetto al 2014), mentre il consumo di gas metano per riscaldamento ammonta a 1.692 m3, in linea con l'anno precedente. La sola fonte di approvvigionamento idrico del Fondo è l'acquedotto comunale, dal quale nel 2015 è stato prelevato un quantitativo pari a 1.316 m3. Per quanto concerne i rifiuti, quelli prodotti dal Fondo sono unicamente legati al quantitativo di toner e carta utilizzata negli uffici. Annualmente il Fasi recupera la carta utilizzata inviandola al macero dallo stabilimento di Settevene. L'ammontare di carta recuperata nel 2015 ammonta a 2,8 tonnellate, mentre la quantità di toner recuperati è pari a 0,2 tonnellate. Per un maggiore approfondimento sui consumi energetici e sulle principali utenze del Fondo si rimanda alle tabelle in appendice.

Di seguito, si riporta un dettaglio dei principali indicatori ambientali del Fasi nell'ultimo triennio.

G4-EN1, G4-EN2				
Materiale utilizzato derivante da materiale riciclato	u.m.	2015	2014	2013
Totale carta	ton	3,9	4,3	2,8
Totale carta riciclata	ton	0	0	0
Percentuale di carta riciclata utilizzata	%	0%	0%	0%
Totale Toner utilizzati	n.	215	174	239
Totale toner utilizzati provenienti da materiale riciclato/rigenerato	n.	166	144	0
Percentuale di toner utilizzati provenienti da materiale riciclato/rigenerato	%	77%	83%	0%

G4-EN3				
Energia diretta da fonti primarie rinnovabili	u.m.	2015	2014	2013
Consumo di metano	GJ	67,2	65,7	57,8

Energia elettrica	u.m.	2015	2014	2013
Energia elettrica consumata	GJ	1.227,6	1.316,9	1.368,7
Composizione del Mix Energetico di Acea	%	41	37,5	na
Energia elettrica consumata che deriva da fonte rinnovabile	GJ	503,3	493,8	na

G4-EN8				
Prelievi idrici	u.m.	2015	2014	2013
Totale acqua prelevata da acquedotto	m3	1.316	1.153	1.905

G4-EN 15				
Emissioni dirette di gas a effetto serra	u.m.	2015	2014	2013
Emissioni dirette di CO2	ton	156,54	174,19	164,70

G4-EN 16				
Emissioni indirette di gas a effetto serra	u.m.	2015	2014	2013
Emissioni indirette di CO2	ton	152,77	170,94	178,69



G4-EN 23				
Rifiuti prodotti	u.m.	2015	2014	2013
Rifiuti pericolosi	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi:				
- carta	ton	12,4	4,3	2,7
- toner	n.	215	174	239

Rifiuti recuperati	u.m.	2015	2014	2013
Totale rifiuti recuperati	ton	3,1	6,3	12,0
Rifiuti pericolosi recuperati	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi recuperati	ton	3,1	6,3	12,0
- carta	ton	2,8	nd	nd
- toner	ton	0,2	nd	nd

4 - GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE DEL SISTEMA FASI

Il Fasi si pone l'obiettivo, attraverso la continuazione delle iniziative intraprese, di garantire la sostenibilità economica del sistema al fine di assicurare il pagamento delle prestazioni assistenziali attuali e future.

Nel corso del 2015 si è registrato un avanzo complessivo pari a circa 8,4 milioni di euro, segnando una netta inversione di tendenza rispetto al biennio precedente.

Nel 2015 il totale dei contributi è stato pari a circa 347 milioni di euro (+7,9% rispetto al 2014), a fronte di uscite per prestazioni in favore degli iscritti per un importo pari a circa 309 milioni di euro (-4,9% rispetto al 2014).

La gestione finanziaria e patrimoniale ha invece fatto registrare una leggera contrazione per effetto dell'andamento negativo dei mercati azionari e obbligazionari (- circa 1,8 milioni di euro). L'andamento negativo dei corsi di borsa ha determinato, difatti, un minor rendimento finanziario sugli investimenti rispetto al 2014.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il prospetto del valore aggiunto è delineato sulla base dei dati del Rendiconto Gestionale e mette in luce le risultanze dell'esercizio e soprattutto ne rappresenta la distribuzione tra gli stakeholder. Coerentemente con lo scopo non lucrativo del Fondo, la nozione di valore aggiunto evidenzia qui, non tanto il concetto di produzione, quanto quello di distribuzione del valore che avviene per mezzo dell'organizzazione.

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante una riclassifica del Rendiconto Gestionale dell'esercizio sulla base delle linee guida del GRI.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
Valori in €	SISTEMA FASI	SISTEMA FASI	SISTEMA FASI
	2015	2014	2013
Valore economico generato			
Contributi degli iscritti/aziende	347.630.845	322.242.450	327.755.168
Proventi da attività finanziaria e patrimoniale	11.067.547	12.884.670	3.917.167
Altri proventi	1.062.892	1.466.877	1.849.174
Totale valore economico generato	359.761.284	336.593.997	333.521.509
Valore economico distribuito			
Prestazioni in favore degli iscritti	309.964.935	325.895.809	331.313.465
Fornitori	16.636.368	16.306.022	20.401.661
Remunerazioni ai dipendenti	5.887.668	5.260.775	5.254.034
Finanziatori	2.268.723	1.499.850	292.278
Pubblica Amministrazione	1.083.903	1.708.746	700.602
Organi sociali	303.128	290.401	214.031
Totale valore economico distribuito	336.144.725	350.961.603	358.176.071
Valore economico trattenuto			
Ammortamenti, svalutazioni	11.167.453	2.927.456	4.819.605
Accantonamenti	4.044.888	4.038.385	4.741.091
Risultato di gestione	8.404.218	-21.333.447	-34.215.257
Totale valore economico trattenuto	23.616.559	-14.367.606	-24.654.561

Dallo schema è possibile notare come, rispetto al precedente esercizio, il Fasi abbia registrato una migliore performance nel valore economico generato e nel valore economico trattenuto, avendo realizzato un miglior risultato di gestione.

Il valore economico generato deriva quasi totalmente dai contributi versati al Fondo dagli iscritti e dalle aziende (circa il 96% del totale valore economico generato).

Il restante 3% è imputabile a proventi correlati alla gestione finanziaria e patrimoniale, mentre circa l'1% è dovuto a incassi relativi a contributi di esercizi precedenti interamente svalutati e alle riprese di valore (dovute a crediti precedentemente svalutati ed interamente e/o parzialmente incassati).

Al 31.12.2015, il valore aggiunto del Fasi risulta così distribuito:

- € 309.964.935 (circa il 92%) distribuito agli iscritti, sotto forma di prestazioni sanitarie erogate dall'Ente. Il valore risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-4,9%).
- € 16.636.368 (circa il 5%) distribuito ai fornitori per l'acquisto di beni (quali, ad esempio, la modulistica a servizio dei contribuenti ed alle strutture territoriali), servizi e consulenze (legali, fiscali, del lavoro, mediche, ecc.). Il valore è in linea rispetto al precedente esercizio.
- € 5.887.688 (poco meno del 2%) distribuito ai dipendenti regolarmente occupati presso l'Ente. La voce ricomprende anche i servizi resi a favore degli impiegati (quali, ad esempio, il servizio mensa) ed è invece, depurata dai compensi destinati agli amministratori e sindaci. Il valore risulta essere incrementato rispetto al 2014 (+11% circa).

La restante parte del valore economico distribuito (circa l'1%), ricomprende la quota di valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione per imposte e tasse dirette ed indirette, la quota destinata ai finanziatori per commissioni bancarie e postali, nonché i compensi ed i rimborsi spesa relativi agli organi sociali.

Con riferimento al valore aggiunto trattenuto, pari a € 23.616.559, il prospetto evidenzia i seguenti risultati:

- € 11.167.453 (circa il 47%) trattenuti all'interno dell'Ente per ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni monetarie dovute ad aggiornamenti di posizioni creditizie e transazioni raggiunte con le controparti debitorie.
- € 4.044.888 (circa il 17%) trattenuti all'interno dell'Ente per accantonamenti per la svalutazioni di crediti in essere al 31.12.15. Il valore risulta essere sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.
- € 8.404.218 (circa il 36%) rappresenta il risultato della gestione operativa. Il risultato positivo evidenzia un sensibile miglioramento rispetto al precedente esercizio.



CARTA DEGLI IMPEGNI 2016

A dimostrazione del costante impegno del Fasi per offrire dei servizi sempre più a valore aggiunto nella direzione di una crescita sostenibile, anche per il 2016 sono stati definiti, per ogni area di impegno, i relativi obiettivi che guideranno il Fondo nel processo di miglioramento continuo intrapreso negli ultimi anni.

Al fine di una rendicontazione trasparente delle attività, di seguito si espongono in forma tabellare i principali obiettivi che il Fondo si prefigge di raggiungere nel corso del 2016.

Obiettivi di miglioramento	Modalità di attuazione
Ritorno ad una gestione interna delle attività di convenzionamento con la rete delle Strutture Sanitarie	A partire dal 1 gennaio 2016 sarà operativa online una nuova sezione del sito istituzionale Fasi dedicata alle strutture sanitarie che desiderano convenzionarsi ex novo con il Fasi e che verrà utilizzata da quelle già in rapporto con il Fondo per richiedere il rinnovo del contratto di convenzionamento per il 2017. I rapporti con la rete di strutture saranno curati esclusivamente dagli uffici interni al Fondo.
Nuovo Statuto e Regolamento (che renderanno attuative le disposizioni contenute nel rinnovo del CCNL del 2014) che apporteranno cambiamenti importanti soprattutto relativi alla Governance del Fondo con l'introduzione dell'Assemblea degli Associati	Predisposizione delle modifiche richieste dal rinnovo del CCNL e approvazione con conseguente entrata in vigore del nuovo Statuto e Regolamento, entro la fine del 2016.
Migliorare la comunicazione con gli stakeholder	Restyling del sito istituzionale con aggiornamento di grafica e contenuti. La nuova versione lo renderà sempre più un sito di servizio.
Adempiere agli obblighi di legge relativi alla trasmissione delle prestazioni liquidate con i relativi codici fiscali degli assistiti	Raccolta per il 2016 dei codici fiscali di tutto il nucleo familiare di ciascun iscritto.
Ottemperare ad altre disposizioni dell'Accordo tra le Parti Sociali del 30 dicembre 2014	Estensione dell'assistibilità per i conviventi "more uxorio" dei dirigenti in attività di servizio. Apertura agli ex dirigenti non ancora in pensione, che abbiamo maturato una precedente anzianità di iscrizione al Fasi di almeno due anni, per poter nuovamente usufruire della copertura sanitaria estendendola anche ai propri familiari.
Miglioramento continuo dell'offerta agli assistiti in termini di appropriatezza rispetto alle loro esigenze	Implementazione di strumenti gestionali a supporto dell'analisi della spesa sanitaria. Maggiore attenzione alla prevenzione.
Implementazione di strumenti gestionali	Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'andamento economico finanziario del Fondo. Avvio di uno studio per l'analisi dei dati della spesa sanitaria e i dati del Fasi.
Rapporti con la classe medica	Il Fondo, partendo da temi quali quello della prevenzione e delle principali patologie rilevate sulla base delle caratteristiche della propria popolazione, vuole avviare un dialogo con la classe medica per valutare dei percorsi di cura.

GRI CONTENT INDEX

KPMG S.p.A. ha effettuato la revisione limitata del Bilancio Sociale del Fasi al 31 dicembre 2015, secondo quanto previsto dall'ISAE 3000. Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si prega di fare riferimento alla "Relazione della società di revisione Indipendente sul Bilancio Sociale".

Le informazioni riepilogate nella tabella di seguito riportata (Content Index) sono comprese nel perimetro dell'incarico di revisione limitata. Eventuali altre informazioni non sono state oggetto di revisione.

GENERAL STANDARD DISCLOSURE

Informativa sul profilo	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Strategia e analisi		
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia di sostenibilità	Pag. 7 Lettera del Presidente
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione	Fasi (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi)
G4-4	Principali marchi, prodotti e servizi	Pag.16 "Il Sistema Fasi"
G4-5	Sede legale dell'organizzazione	Via Vicenza 23, 00185, Roma
G4-6	Numero di Paesi in cui opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge le principali attività operative o che sono rilevanti ai fini delle tematiche di sostenibilità	Il Fasi opera in Italia
G4-7	Assetto proprietario e forma legale	Pag.16 "Il Sistema Fasi"
G4-8	Mercati serviti (inclusendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari)	Pag.16 "Il Sistema Fasi"; Pag.25-30 "Come operiamo";
G4-9	Dimensione dell'organizzazione (inclusendo numero di dipendenti, numero di operation, vendite, ricavi, quantità di prodotti o servizi forniti)	Pag.36-42 "Risorse Umane"
G4-10	Numero totale di dipendenti, suddivisi per ruolo, genere, età e tipologia di contratto	Pag.36-42 "Risorse Umane"
G4-11	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di lavoro collettivi	Pag.36-42 "Risorse Umane"
G4-12	Principali caratteristiche della catena di fornitura in relazione all'attività caratteristica	Pag.27-28 "Non autosufficienza"; Pag.29-30 "Prevenzione e pacchetti di prevenzione"; Pag.32 -34 "Iscritti e assistiti"
G4-13	Cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione riguardanti: dimensioni, struttura, assetto proprietario e supply chain dell'organizzazione	Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati cambiamenti significativi nel perimetro e nel metodo di misurazione.
G4-14	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Il Fasi adotta un approccio prudenziale nella valutazione e nella gestione dei rischi connaturati alle proprie attività
G4-15	Sottoscrizione o adozione di principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali	Il Fasi non adotta principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.
G4-16	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	Pag.31 "Parti istitutive"

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Informativa sul profilo	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Identificazione degli aspetti materiali e perimetro di rendicontazione		
G4-17	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-18	Spiegazione del processo di definizione dei contenuti del Bilancio e del modo in cui l’organizzazione ha implementato i relativi principi di reporting	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-19	Elenco degli aspetti materiali identificati nel processo di definizione dei contenuti del Bilancio	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-20	Per ciascun aspetto materiale identificare il perimetro interno all’organizzazione	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-21	Per ciascun aspetto materiale identificare il perimetro esterno all’organizzazione	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-22	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazione di tali modifiche.	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-23	Cambiamenti più significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione con riferimento al perimetro e agli obiettivi	Pag.9 “Nota metodologica”
Coinvolgimento degli stakeholder		
G4-24	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l’organizzazione intrattiene attività di engagement.	Pag.21 “Gli stakeholder”
G4-25	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali svolge attività di engagement	Pag.21 “Gli stakeholder”
G4-26	Approccio dell’organizzazione all’attività di coinvolgimento degli stakeholder (frequenza, tipologia di attività e stakeholder coinvolti)	Al momento il Fasi non ha ancora implementato un processo di coinvolgimento degli stakeholder strutturato
G4-27	Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l’organizzazione risponde	Pag.21 “Gli stakeholder”
Profilo del report		
G4-28	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	Pag.9 “Nota metodologica”
G4-29	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	Dicembre 2015
G4-30	Periodicità di rendicontazione	Annuale
G4-31	Contatti utili per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti	vmorgia@fasi.com (Comunicazione) ccianca@fasi.it (Amministrazione)

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Informativa sul profilo	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
G4-32	Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella esplicativa dei contenuti del Bilancio (GRI Content Index)	Pag.9 "Nota metodologica"
G4-33	Politiche e pratiche attuate per ottenere l'assurance esterna del Rapporto	Pag.9 "Nota metodologica"
Governance		
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali	Pag.19 "L'assetto Istituzionale"
Etica e integrità		
G4-56	Valori, principi, standard e norme di comportamento adottati dall'organizzazione quali codici di condotta o codice etico	Pag.16 "Il Sistema Fasi"

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Dimensione Economica		
Performance economica		
G4-DMA	Pag. 48-49 "Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi"; Pag. 13-14 "Il Fasi oggi e il nostro sguardo sul futuro"; Pag. 10 "Nota metodologica - analisi di materialità"	
G4-EC 1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 48-49 "Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi"
G4-EC 2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici	Attualmente non sono presi in considerazione i cambiamenti climatici e i rischi e le opportunità che questi comportano per l'organizzazione. Il management del Fasi non ha al momento effettuato stime relative alle possibili implicazioni dei cambiamenti climatici.
G4-EC 3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations)	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL del settore delle aziende produttrici di beni e servizi e la percentuale di stipendio conferita all'INPS ammonta al 33% dello stipendio di cui 9,19% è a carico del dipendente. La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti



SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
G4-EC 4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Nel 2015 il Fondo non ha ricevuto finanziamenti significativi dalla Pubblica Amministrazione
Politiche d'acquisto		
G4-DMA	Pag.43 "Fornitori"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4- EC9	Percentuale di spesa da fornitori locali	Pag.43 "Fornitori"
Dimensione ambientale		
Materiali		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag. 43. "Fornitori"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
EN-1	Materiali usati per peso o volume	Pag.45 "Ambiente"
EN-2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	Pag.45 "Ambiente"
Energia		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag. 45. "Ambiente"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4-EN 3	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	Pag.46 "Ambiente" I dati sono stati calcolati considerando i consumi totali mensili rilevati da contatore
Acqua		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.45-47 "Ambiente"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4-EN 8	Prelievi idrici per fonte	Pag.46 "Ambiente" I dati sono stati calcolati considerando i consumi totali mensili rilevati da contatore
Emissioni		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.45-47 "Ambiente"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4-EN 15	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scope I)	Pag.46 "Ambiente"
G4-EN 16	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scope II)	Pag.46 "Ambiente"
Scarichi e Rifiuti		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.45-47 "Ambiente"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4-EN 23	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Pag.47 "Ambiente"

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Dimensione Sociale		
Gestione del personale		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.36-42 “Risorse Umane”; Pag.10 “Nota metodologica – analisi di materialità”	
G4-LA 1	Numero totale e tasso di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, genere e area geografica	Pag.38-39 “Risorse Umane”
G4-LA 3	Tassi di rientro al lavoro e tasso di permanenza dopo il congedo parentale, per genere.	Pag.39 “Risorse Umane”
Salute e Sicurezza sul lavoro		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.36 “Risorse Umane”; Pag.10 “Nota metodologica – analisi di materialità”	
G4-LA6	Tipologia e tasso di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di giornate di lavoro perse, di assenteismo e numero totale di decessi sul lavoro, per area geografica e genere	Pag.40 “Risorse Umane”
Formazione e Istruzione		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.36 “Risorse Umane”; Pag.10 “Nota metodologica – analisi di materialità”	
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e genere	Pag.41 “Risorse Umane”
Diversità e pari opportunità		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.36 “Risorse Umane”; Pag.10 “Nota metodologica – analisi di materialità”	
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti	Pag.42 “Risorse Umane”
Anti-corruzione		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.10 “Nota metodologica – analisi di materialità”	
G4-SO5	Casi di corruzione accertati e azioni correttive intraprese	Nel corso del triennio 2013-2015 non si sono verificati episodi di corruzione.
Comportamenti anti-concorrenziali		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.10 “Nota metodologica – analisi di materialità”	
G4-SO 7	Numero di azioni legali riferite a episodi di concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	Nel corso del triennio 2013-2015 non si sono verificati comportamenti né azioni legali riferite a pratiche anti-concorrenziali.



SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	Descrizione	Pagina di riferimento/ Risposta diretta
Etichettatura di prodotti e servizi		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.22-24 "I canali di comunicazione"; Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4-PR5	Risultati delle indagini di customer satisfaction	Pag. 23-24 "I canali di comunicazione"
Privacy dei clienti		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Il Fondo nel corso del 2015 ha provveduto al mantenimento ed adeguamento delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. In particolare, utilizzando i sistemi elettronici di sorveglianza degli accessi alla rete ed ai dati aziendali, si è provveduto a verificare ed utilizzare l'assegnazione delle autorizzazioni agli accessi alla rete, ai servizi ed ai dati aziendali.	
G4-PR8	Numero di reclami comprovati relativi a violazione della privacy e alla perdita di dati dei consumatori	Nel corso del triennio 2013-2015 non si sono verificati casi di reclami da parte di aziende/assistiti per violazione della privacy o perdita dei dati.
Compliance		
G4-DMA Disclosures on Management Approach	Pag.10 "Nota metodologica – analisi di materialità"	
G4-PR9	Valore monetario di sanzioni significative e numero totale delle sanzioni non monetarie per la non conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del triennio 2013-2015 non si sono verificate sanzioni significative per non conformità a leggi e regolamenti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 809611
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale

Al Consiglio di Amministrazione del
Fasi - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi

Abbiamo svolto un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio sociale del Fasi - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi (di seguito Fasi) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida "*G4 Sustainability Reporting Guidelines*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio sociale che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Fasi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 - revised*"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della entità responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Fasi

*Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio sociale
31 dicembre 2015*

Le procedure svolte sul bilancio sociale hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio sociale, nei quali si articolano le "G4 Sustainability Reporting Guidelines", e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nei paragrafi "Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi" del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel rendiconto d'esercizio del Fasi al 31 dicembre 2015 sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 28 giugno 2016;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Fasi;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione del Fasi, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal rappresentante del Fasi, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines", nella tabella del "GRI Content Index" del bilancio sociale.



Fasi
*Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio sociale
31 dicembre 2015*

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio sociale del Fasi al 31 dicembre 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale.

Roma, 21 novembre 2016

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Fasi

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Via Vicenza, 23 - 00185 Roma

Il documento del Bilancio Sociale è reso disponibile
sul sito internet:

www.fasi.it

Il Bilancio Sociale del 2015 è stato redatto a cura di:
Valentina Morgia



INFORMATIVA AD ESCLUSIVO UTILIZZO DEL FONDO - È VIETATA LA DIVULGAZIONE E LA RIPRODUZIONE



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa
Via Vicenza, 23 - 00185 Roma
Tel. 06-518911 Call Center - www.fasi.it